



## **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**

Piazza Mafalda di Savoia - 10098 Rivoli (Torino) - Italia  
tel. +39/011.9565222 – e-mail: [info@castellodirivoli.org](mailto:info@castellodirivoli.org)  
[www.castellodirivoli.org](http://www.castellodirivoli.org)

# **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Relazione sull'attività prevista per il 2023 Con anticipazioni per il 2024**

## INDICE

Introduzione	pag. 3
A) ATTIVITÀ ESPOSITIVA UFFICIO CURATORIALE	
A1. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – NUOVE MOSTRE	pag. 7
A2. MOSTRE TEMPORANEE FUORI SEDE – NUOVE MOSTRE	pag. 12
A3. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – ANNO PRECEDENTE	pag. 13
A4. MOSTRE TEMPORANEE FUORI SEDE – ANNO PRECEDENTE	pag. 15
A5. ATTIVITA' ESPOSITIVA VIRTUALE – COSMO DIGITALE	pag. 15
A6. ATTIVITA' DI RICERCA E PUBBLICAZIONI	pag. 18
A7. LA COLLEZIONE	pag. 19
B) ATTIVITÀ DIPARTIMENTO CRRI	pag. 22
C) ATTIVITÀ COLLEZIONE CERRUTI	pag. 24
D) ATTIVITÀ PARTECIPATIVE AL MUSEO: ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE	pag. 28
E) PROGETTI E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E FORMAZIONE	pag. 29
F) ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI RIVOLI - RESIDENZA SABAUDA E DEL PATRIMONIO STORICO DEL MUSEO	pag. 37
G) RELAZIONI ESTERNE: EVENTI E MANIFESTAZIONI	pag. 38
H) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	pag. 40
I) PIANI FORMATIVI PERSONALE MUSEALE	pag. 41
J) ANTICIPAZIONE DEL PROGRAMMA ESPOSITIVO 2024 (PROVVISORIO)	pag. 42

## INTRODUZIONE

L'attività espositiva del 2023 apre con il proseguimento sino a marzo 2023 della mostra personale dedicata all'artista **Olafur Eliasson** (Copenaghen, 1967) *Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti*, inaugurata nell'autunno 2022. Il progetto è vincitore dell'avviso pubblico PAC2021 - Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

All'interno del progetto *Espressioni*, programma pluriennale di mostre e ricerca che ha caratterizzato le attività del Museo dal 2020 al 2023, il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea organizza a partire dal mese di febbraio 2023 la sezione finale della mostra collettiva *Esplosioni. Artisti in guerra*. A cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio, il progetto segue e conclude la rassegna inaugurata nel 2020 con le mostre intitolate *Espressioni. La proposizione* e proseguita nel 2022 con *ESPRESSIONI CON FRAZIONI*. Il nuovo e ultimo capitolo di questa rassegna, *Esplosioni. Artisti in guerra*, intende soffermarsi sul tema della guerra e della soggettività post traumatica portando all'attenzione dello spettatore le pratiche di **Rahraw Omarzad** (Kabul, 1964), artista e figura di riferimento del panorama culturale afgano, e **Nikita Kadan** (Kiev, 1982) artista e curatore ucraino che vive tra Kiev e Bucha. Entrambi gli artisti produrranno nuove opere per l'occasione. Accanto alle nuove produzioni, sarà presente dalla Collezione del Castello di Rivoli il film di Michael Rakowitz (Long Island, New York, 1973) *The Ballad of Special Ops Cody* (La ballata dell'agente speciale Cody), 2017, e un nucleo di opere d'arte antica, frutto del progetto di scambio tra il Castello di Rivoli e i Musei Reali di Torino, curato da Carolyn Christov-Bakargiev e Enrica Pagella, Direttori rispettivi delle due istituzioni. Questa iniziativa porta alla luce una selezione del patrimonio archeologico e di arte antica dei Musei Reali accanto alle importanti opere d'arte del primo Museo d'Arte Contemporanea d'Italia. Realizzato parallelamente presso le due istituzioni, il progetto *Gli antichi persistono — I contemporanei rimpiangono* promuove l'esposizione delle tante opere presenti nelle collezioni museali che, spesso per motivi di spazio, non vengono presentate al pubblico, rimanendo al chiuso nei luoghi di conservazione.

Nella primavera del 2023 verranno allestite sale dedicate alle nuove acquisizioni della Fondazione CRT per l'Arte Moderna e Contemporanea per il comodato al Museo. Sempre nella primavera del 2023 il Museo organizza *CONCERTINO per il mare* di **Renato Leotta** (Torino, 1982). Grazie al Bando Italian Council, l'opera entra nelle Collezioni del Castello di Rivoli e viene presentata al pubblico nazionale per la prima volta. Proponendo una possibile forma di comunicazione interspecie, *CONCERTINO per il mare* consiste nel tentativo di tradurre la struttura interna delle foglie di Posidonia oceanica in una partitura musicale da eseguire come un concerto udibile dall'orecchio umano. L'opera è stata presentata per la prima volta nel settembre 2022 alla Biennale di Istanbul, dove era installata presso l'Hamam Çinili, edificio ottomano risalente al XVI secolo, chiuso dal 2010 per restauro e per la prima volta riaperto al pubblico. A marzo sarà inoltre organizzato il convegno *Energia. Un progetto tra arte e scienza*, che avrà luogo in due sessioni, una presso il Castello di Rivoli e una presso il Museo Lavazza a Torino. L'evento vedrà la partecipazione di artisti e scienziati che si interrogano su alcuni urgenti temi legati al cambiamento climatico e a futuri scenari energetici globali. Tra questi, Olafur Eliasson, artista da sempre impegnato nei confronti dell'ambiente, e Stefano Buono, fisico e co-fondatore di Newcleo.

Nell'ambito dei progetti del CRRI, sono previste nella primavera 2023 le inaugurazioni di due mostre. La prima, in collaborazione con il Dipartimento curatoriale, **Paolo Pellion di Persano** (Castagneto Po, Torino, 1947-2017), già prevista per l'anno 2022. La mostra è dedicata alla figura di uno dei più importanti fotografi italiani contemporanei che ha lavorato in stretta collaborazione in particolare con gli artisti dell'Arte Povera, e intimamente connessa alla storia del Castello di Rivoli, di cui ha documentato l'attività espositiva dalla mostra inaugurale *Ouverture* (1984) al 2012. Proprio questo insieme di fotografie è già oggetto del programma di digitalizzazione dei materiali documentari

conservati presso il CRRI. Infine, l'acquisizione per donazione da parte dell'artista di più di 200 materiali d'archivio di **Giuseppe Penone** (Garessio, 1947) relativi a tutte le opere permanenti collocate sul territorio regionale piemontese a partire da *Alpi Marittime* (1968), costituirà il punto di partenza per una mostra ad essi dedicata, che sarà inoltre corredata dalla prima pubblicazione scientifica su tutte le opere permanenti dell'artista.

Nell'estate 2023 sarà presentato il progetto di attività collaterale *Supercondominio*, l'assemblea annuale dei nuovi spazi per l'arte in Italia. L'edizione 2023 è caratterizzata da un programma di live musicali e progetti digitali speciali che avranno luogo negli spazi del Castello di Rivoli.

In autunno 2023 è prevista la grande mostra di **Michelangelo Pistoletto** (Biella, 1933). Realizzata a stretto contatto con l'artista, la mostra propone un inedito percorso attraverso l'arte di Pistoletto, uno degli artisti più importanti che hanno ridefinito il concetto di arte a partire dalla metà degli anni sessanta del secolo scorso con l'arte povera. La mostra includerà una grande opera inedita site-specific in dialogo con alcuni dei capolavori dell'artista presenti nelle Collezioni di Museo e dell'artista. Nell'autunno 2023 verrà inoltre presentata una grande mostra nell'edificio Castello dedicata alla Collezione permanente del Castello a cura di un grande curatore internazionale che presenterà una nuova selezione di opere della Collezione permanente del Museo, che valorizza il patrimonio del Museo e privilegia opere raramente esposte al pubblico. Verrà inoltre presentata *Sensing Painting. Opere dalla Collezione d'arte della Fondazione CRC*, mostra collettiva in collaborazione con la Fondazione CRC di Cuneo, che si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione dell'importanza del collezionismo sul territorio e nell'ambito del patrimonio culturale del Castello di Rivoli. Infine, alla fine de 2023, si dedicherà una mostra al collezionismo privato con un omaggio a una grande collezione del territorio piemontese.

Nel corso del 2023 proseguiranno le attività del **COSMO DIGITALE** con nuove opere digitali create appositamente per il sito del Museo in parallelo a un upgrade tecnologico generale del Museo che comprende una nuova catalogazione digitale delle opere della Collezione.

Non meno importante, nel 2023 proseguiranno i programmi della **Collezione Cerruti**, con l'esposizione a rotazione nelle sale del museo di opere importanti della Collezione. Alcune delle **attività espositive del nostro Museo si svolgeranno, come di consueto all'esterno degli edifici che compongono il nostro complesso museale.**

Dal punto di vista delle **Manutenzioni straordinarie**, verranno portati a termine nel 2023 i lavori di adeguamento alle norme antincendio per quanto riguarda l'Edificio Castello e la Manica Lunga. Adeguamento che va dalle porte di emergenza del primo piano Castello, a quelle EVAC e Rilevamento Fumi dell'edificio Castello e verrà ottenuto il rinnovo del CPI.

Proseguirà il programmadi *relamping*. Il progetto per l'illuminazione esterna del Castello, parzialmente sponsorizzato da IREN e in attesa di attuazione, rientra nelle norme regionali di prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso, ad un maggior efficientamento energetico e alla valorizzazione del nostro complesso museale e del piazzale Mafalda di Savoia. Il progetto di sostituzione dei serramenti, iniziato già nel 2017, continuerà anche per il 2023 in base alla valutazione di gravità, che muta di anno in anno a causa degli eventi atmosferici sempre più imprevedibili. Le sostituzioni e gli eventuali restauri delle porte e delle finestre lignee dell'Edificio Castello, sia delle sale espositive che degli uffici, sono costantemente monitorati. Il tema è di grande importanza, ancora di più quest'anno per via dell'efficientamento energetico e dei risparmi che da esso ne scaturiscono, ma anche alle nuove esigenze di aereazione derivanti dal nuovo stile di vita dovuto al Covid-19.

È previsto il lavoro di sostituzione dei fan coil della ML al fine di proseguire l'efficientamento energetico del Museo qualora i fondi siano disponibili. Si intende inoltre realizzare il progetto di illuminazione del Museo parzialmente sponsorizzato da IREN.

Il Museo aveva preparato nel 2021 un piano di lavoro di manutenzione straordinaria capace di tutelare gli edifici e di operare risparmi energetici per un avvenire più sostenibile che è stato progettato dagli architetti Baietto Battiato e Bianco e certificato da EN3. Tale piano pone la base per applicazioni a bandi del governo italiano ed eventualmente a Fondi Europei, in cordata con SCR Piemonte e Città di Rivoli. Il piano è lo sviluppo delle schede fornite alla Regione Piemontenel 2020 al fine di ottenere fondi del **PNRR Recovery Fund**: qualora questo Progetto esecutivo relativo all'Efficientamento energetico, tutela e salvaguardia del Castello di Rivoli – Patrimonio dell'Unesco, fosse finanziato, si inizieranno i lavori relativi nell'anno 2023.

Dal punto di vista della revisione e **upgrade tecnologico** del Museo, si prevede nell'anno 2023 di completare la revisione del sistema generale, con aggiornamento dei programmi amministrativi e di registrazione delle opere della Collezione con il nuovo programma Museum Plus, oltre alla prosecuzione dell'archiviazione digitale degli archivi del museo. Oltre a ciò al fine di ottemperare alla Legge sulla Privacy, GDPR, saranno completati i lavori necessari per i back-up dei dati con GCS.

Dal punto di vista delle **gare d'appalto**, nel 2023, di concerto con l'Ufficio del Personale e l'Ufficio tecnico, verrà aggiudicata la gara per la concessione dei servizi del ristorante e a fine anno quella per la Custodia.

Nell'ambito del **CRRI**, il museo prosegue l'impegno e la vocazione a sviluppare negli anni a venire il Centro di archivio, studio e formazione fino a realizzare il centro di perfezionamento più importante al mondo per l'arte contemporanea, in collegamento con importanti università e centri di ricerca internazionali. Prosegue nel 2023 l'attività di partnership con istituzioni analoghe internazionali.

Con lo sviluppo del CRRI negli spazi di Villa Melano, attraverso apposita convenzione tra Regione Piemonte, Città di Rivoli e Castello di Rivoli, sarà nel tempo possibile sviluppare la vocazione di ricerca, produzione artistica e studio con residenze di artisti e studiosi, trasformando il Museo in una vera e propria cittadella dell'arte del futuro. Si prevede nel 2023 di firmare con la Città di Rivoli l'Accordo di programma su Villa Melano e di lavorare assieme a SCR e alla Città di Rivoli a predisporre e avviare i lavori del Primo Lotto.

Attraverso tutto questo percorso, il nostro obiettivo è quello di creare **un unicum tra i musei del 21° secolo** – un luogo capace di accogliere e di generare il nuovo episteme digitale conseguente alla rivoluzione tecnologica, rafforzando al contempo l'esperienza del nostro mondo fisico e materiale, essenza dell'arte, ed in linea con il pensiero dell'Arte povera che caratterizza dalla nascita il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.

Questa relazione è previsionale e pertanto la realizzazione di tutti i programmi è subordinata al reperimento effettivo delle risorse previste, attraverso lo sviluppo del fundraising del Museo, a integrazione dei contributi dei Soci. Nel 2023 proseguirà il programma di rinnovamento e ampliamento del Gruppo Amici del Castello con l'intento di aggregare al museo nuove realtà e nuove energie, capaci di mettere in relazione persone della società civile interessate all'arte contemporanea con la vita museale. Nel 2023 si continuerà il Premio acquisto annuale del Gruppo degli Amici sostenitori e benefattori.

Infine, tra le **anticipazioni del programma del 2024** figurano la mostra personale antologica dell'artista italiana *Rossella Biscotti* (Molfetta, 1978) la cui opera ben si addice al tempo della riparazione e ricostruzione, e la mostra dedicata a *Gabriel Orozco* (Xalapa, Messico, 1962) in occasione della quale verrà presentata la grande opera *Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)*, 2003, che diventa parte delle Collezioni del Castello di Rivoli. Nell'ambito delle mostre dedicate ai curatori, nel 2024 è prevista la mostra **Okwui Enwezor** (Calabar, 23 ottobre 1963-Monaco di Baviera, 15 marzo 2019). La mostra segue quelle dedicate dal Castello di Rivoli a Harald Szeemann nel 2019, organizzata in collaborazione con il Getty Research Institute di Los Angeles, e a Achille Bonito Oliva (*A.B.O. THEATRON. L'Arte o la Vita*). Enwezor ha contribuito a affermare e diffondere un'interpretazione articolata dell'arte contemporanea, di matrice storica, interdisciplinare, interculturale e internazionale, che ha incluso le esperienze di scenari artistici, quali quelli africani, fino a lui non posti in relazione alle narrazioni dominanti.

Non si proseguirà invece con le mostre dedicate a *Helen Marten*, *Jordan Wolfson* e, per il CRRI, a *Lucy Lippard* e non si realizzerà il progetto *Riparazioni/Mostra collettiva*.

Resta inteso che i programmi previsti verranno realizzati nella misura in cui i contributi e proventi diversi previsti per l'anno 2023 verranno confermati e non vi saranno costi imprevisti non preventivabili al momento della stesura di questo piano di attività.

## A) ATTIVITÀ ESPOSITIVA – UFFICIO CURATORIALE

### A.1 ATTIVITÀ ESPOSITIVA – MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – NUOVE MOSTRE

#### *Grande mostra*

#### *Esplosioni. Artisti in guerra*

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio

Date: 27 febbraio – 30 giugno 2023

Sedi: Terzo Piano Castello

All'interno del progetto *Espressioni*, programma pluriennale di mostre e ricerca che ha caratterizzato le attività del Museo dal 2020 al 2023, il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea organizza la mostra collettiva *Esplosioni. Artisti in guerra*.

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio, il progetto segue e conclude la rassegna inaugurata nel 2020 con le mostre intitolate *Espressioni. La proposizione* e proseguita nel 2022 con *ESPRESSIONI CON FRAZIONI*.

Il progetto nel suo insieme indaga le molteplici forme di espressività che si manifestano all'interno della storia dell'arte e della società cercando di comprendere il concetto di "Espressione" che trascende il canone eurocentrico e il legame a un unico movimento artistico. Le pressanti urgenze che caratterizzano la nostra contemporaneità, con la suggestione dell'obsolescenza del soggetto umano in sé e per sé e la necessità di una complessa coevoluzione multispecie in grado di rallentare ed eventualmente invertire il cambiamento climatico nell'Antropocene, da un lato, e la moltiplicazione delle espressioni di singolarità attraverso i media digitali della nostra epoca dei "selfie" di rappresentazione narcisistica, dall'altro, sono state tra le premesse di questa ricerca che si è sviluppata dalle prime tracce umane nel paesaggio con le pitture rupestri fino al tempo presente attraverso una prospettiva globale.

*Esplosioni. Artisti in guerra*, nuovo e ultimo capitolo di questa rassegna, intende soffermarsi sul tema della guerra e della soggettività post traumatica portando all'attenzione dello spettatore le pratiche di **Rahraw Omarzad** (Kabul, 1964), artista e figura di riferimento del panorama culturale afgano e **Nikita Kadan** (Kiev, 1982) artista e curatore ucraino che vive tra Kiev e Bucha. Entrambi condividono una pratica connessa a quella di promotori culturali offrendo un messaggio di grande impatto emotivo ed umano oltre che sociale e politico. Originare a partire da scenari di conflitto e di profondi cambiamenti geopolitici, le loro prassi invitano a riflettere sull'importanza di trovare nell'espressione creativa nuovi e potenziali linguaggi e narrazioni di cura. Appositamente concepite per questa occasione, saranno presentate al pubblico l'opera *Make Art Not War* (Fate l'arte non fate la guerra), 2023 e il video *New Scenario* (Nuovo scenario), 2023 di Omarzad e l'installazione *The Shelter* (Il rifugio, 2023) di Kadan.

Accanto alle nuove produzioni, sarà presente dalla Collezione del Castello di Rivoli il film di **Michael Rakowitz** *The Ballad of Special Ops Cody* (La ballata dell'agente speciale Cody), 2017, e un nucleo di opere d'arte antica, frutto del progetto di scambio tra il Castello di Rivoli e i **Musei Reali di Torino**, curato da Carolyn Christov-Bakargiev e Enrica Pagella, Direttori rispettivi delle due istituzioni. Intitolata *Gli antichi persistono* la sezione allestita al Castello raccoglie una selezione di opere di arte antica dal I al III secolo d.C. che ritraggono corpi ridotti a porzioni o incompleti che operazioni di restauro e di assemblaggio di protesi e integrazioni del XV e XVII hanno loro conferito un aspetto chimerico di mostri o di soldati feriti.

#### *Focus*

#### *Esplosioni. Artisti in guerra. Rahraw Omarzad*

Concepito per la Sala 38 del terzo piano della residenza storica, *New Scenario*, 2023, di Rahraw Omarzad è un video realizzato durante i suoi mesi di residenza al Castello ed è presentato in un allestimento che richiama uno degli scenari in cui il film è girato: un rifugio anti raid aereo usato

dai civili durante gli attacchi della Seconda guerra mondiale a Torino.

Il video mostra personaggi simbolici muoversi in un'ambientazione teatrale ed essenziale fatta di oggetti di scena e luci contrastate. Guidati da una partitura di movimenti e gestualità lente, i personaggi sono fantasmi il cui incantamento è accentuato dalla ripetitività della base sonora che trasporta lo spettatore in una dimensione ipnotica e trascinate. Tra le caratterizzazioni scelte compaiono un rappresentante dell'organizzazione politica e militare talebana; un soldato delle forze speciali in Afghanistan dell'esercito americano; un civile di un paese Occidentale non specificato, possibile sostenitore e rappresentante del Capitalismo più spietato; un uomo d'affari; un giovane cittadino di origini europee e un uomo nord africano in abiti tradizionali del Sudan.

Sullo sfondo appaiono, come visioni mitologiche, un uomo e due donne avvolti in drappi di stoffa: essi rappresentano la Storia che con i suoi avvenimenti, in un ripetersi perpetuo, riappare e non può essere cancellata. L'opera affronta una riflessione sulla circolarità del destino umano e sulle difficoltà di affrancamento dalle logiche del trauma, della ferita e del conflitto.

Nella sala adiacente, sempre ideata per il Castello di Rivoli, l'installazione *Make Art not War*, 2023, è un ambiente di pittura che affronta il potere rigenerante e terapeutico dell'arte.

L'opera è costituita da grandi tele monocrome bianche e nere sulle quali l'artista è precedentemente intervenuto con delle esplosioni di pittura, fatta letteralmente deflagrare tramite ordigni bellici innescati grazie alla collaborazione dell'Esercito Italiano.

Posizionate in prossimità degli angoli, sul pavimento e sul soffitto, queste tele sembrano comporre un immaginario abitacolo fatto esplodere attraverso una bomba di colore.

L'opera nasce dalla riflessione che l'artista compie sul suo paese, l'Afghanistan, teatro di esplosioni e morti e in cui da poco è ritornato a insediarsi il governo talebano dopo venti anni. I colori bianco e nero usati dall'artista intendono richiamare la storia dell'Afghanistan segnata dal clima di guerra e di violenza che continua a intensificarsi. "Nei miei dipinti", dice l'artista, "il colore deve potere essere udito e annusato. La pittura è un evento e, come la mia vita, è associata al suono delle esplosioni, al fumo e al fuoco".

### **Focus**

#### ***Esplosioni. Artisti in guerra. Nikita Kadan***

Realizzata appositamente per la sala 36 del terzo piano, *The Shelter*, 2022, di Nikita Kadan si prefigura come il proseguimento dell'opera omonima realizzata dall'artista nel 2015 per la 14th Istanbul Biennial. Composta da una struttura dalla forma e le dimensioni di un particolare rifugio antiaereo, l'installazione monumentale realizzata per Istanbul, intendeva soffermarsi sul potere vitale della natura e della cultura di sopravvivere alla distruzione e di emergere dalle macerie: egli osservava l'atto di resilienza e di speranza conferita alla nuova vita, intesa anche come metafora di un'identità ucraina che si libera dal dominio culturale sovietico. Nella nuova installazione, Kadan esprime al contrario, tutto il dramma e il dolore del conflitto russo-ucraino.

Nello spazio superiore, dove prima erano presenti resti di musei distrutti e di ambienti dove la cultura un tempo trovava riparo, è al contrario eretto un muro compatto costruito da pile di libri con il corpo rivolto verso il pubblico. I libri, simbolo di cultura e conoscenza, servono invece come si vede spesso nei reportage di guerra a proteggere le case e i loro abitanti nei luoghi di conflitto. Nel piano inferiore dove prima si trovava il rifugio antiaereo e cresceva vegetazione simbolo di vita e resilienza, lo spazio si trasforma in una tomba, luogo di morte: sul fondo dell'ambiente, dalla terra compatta si scorge fuoriuscire una mano. L'installazione da spazio di ricovero e rifugio si carica della tragicità della storia trasformandosi in un'ambiente di solitudine e silenzio. L'installazione è tratta da immagini che l'artista ha trovato sui social e che documentano la guerra in Ucraina.

### **Focus**

#### ***Esplosioni. Artisti in guerra. Gli antichi persistono — I contemporanei rimpiangono***

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Enrica Pagella

Date: febbraio – 30 giugno 2023

Sedi: Sala 35, Secondo piano Castello di Rivoli

In collaborazione con i Musei Reali di Torino



Il programma espositivo dell'anno 2023 prevede un progetto di scambio tra le prestigiose collezioni del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e i Musei Reali di Torino. Da un'idea di Carolyn Christov-Bakargiev e Enrica Pagella, rispettivamente Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Direttore dei Musei Reali di Torino, questa iniziativa porta alla luce una selezione del patrimonio archeologico e di arte antica dei Musei Reali accanto alle importanti opere d'arte del primo Museo d'Arte Contemporanea d'Italia. Realizzato parallelamente presso le due istituzioni, il progetto *Gli antichi persistono — I contemporanei rimpiangono* promuove l'esposizione delle tante opere presenti nelle collezioni museali che, spesso per motivi di spazio, non vengono presentate al pubblico, rimanendo al chiuso nei luoghi di conservazione. Allestita nella Sala 35 del terzo piano del Castello di Rivoli, la sezione *Gli antichi persistono* raccoglie una selezione di opere di arte antica dal I al III secolo d.C. che ritraggono corpi ridotti a porzioni o incompleti che operazioni di restauro e di assemblaggio di protesi e integrazioni del XV, XVI e XVII hanno loro conferito un aspetto chimerico di mostri o di soldati feriti.

Questi corpi composti parlano della perdita e dell'utopia di immutabilità: nonostante queste statue siano costituite da materiali durevoli come il marmo, l'idea di tramandare tutto all'infinito rimane un'illusione.

La sezione *I contemporanei rimpiangono* porterà invece nelle grandi sale dei Musei Reali le importanti installazioni di arte contemporanea del Castello di Rivoli, tra cui l'opera *Senza Titolo* del 1999, di Maurizio Cattelan, *Bariestesia*, 1974-75, di Gianni Colombo, *The Nature of the Beast* (La natura della bestia), 2009, di Goshka Macuga e *The Salt Traders* (I commercianti di sale), 2015, di Anna Boghiguan.

*Gli antichi persistono*, allestita nelle sale del terzo piano, sarà incorporata nel percorso espositivo *Esplosioni. Artisti in guerra* creando un dialogo con le nuove installazioni di Rahraw Omarzad (Kabul, 1964) e Nikita Kadan (Kiev, 1982).

## **Grande mostra**

### **Michelangelo Pistoletto**

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev

Date: novembre 2023 – febbraio 2024

Sede: Manica Lunga, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Realizzata a stretto contatto con l'artista, la mostra propone un inedito percorso attraverso l'arte di Michelangelo Pistoletto (Biella, 1933), uno degli artisti più importanti che hanno ridefinito il concetto di arte a partire dalla metà degli anni sessanta del secolo scorso. La mostra includerà una grande opera inedita site-specific che potrebbe includere alcuni dei capolavori dell'artista presenti nelle Collezioni di Museo e dell'artista.

L'arte Pistoletto è aperta al dialogo e allo scambio. Il suo apprendistato presso lo studio di restauro del padre condiviso con l'esperienza nella scuola di pubblicità fondata da Armando Testa, alla quale lo iscrisse la madre, segnarono l'inizio della sua vicenda artistica condizionando i contenuti futuri della sua analisi estetica. Formatosi quindi lontano dall'ambiente accademico, Pistoletto risentì del clima di alienazione e di angoscia esistenziale del dopoguerra e riconobbe nella pittura di Francis Bacon, di cui vide una mostra alla galleria Galatea a Torino, parte degli elementi propri della sua indagine speculativa volta a indagare la figura umana e le sue relazioni con il mondo. Fin dalla prima metà degli anni Cinquanta si interroga sulla natura dell'identità personale e intraprende la via dell'autoritratto come espressione emblematica del suo pensiero.

Nel 1961 dipinge il primo quadro specchiante *Il presente* in cui il proprio autoritratto a grandezza naturale si staglia su un fondo nero ottenuto con vernice acrilica lucidissima che lo rende riflettente. Il vero protagonista è il rapporto di istantaneità che si crea tra lo spettatore e il suo riflesso sulla tela. Quest'opera si apre alla vita come scambio di relazioni e prospettive, penetra il mondo e se ne lascia penetrare, determinando una nuova dimensione spazio temporale. In seguito perfeziona la tecnica dei suoi quadri specchiati sostituendo al supporto di tela una lamina in acciaio inox lucidata a specchio sulla quale applica immagini di persone o oggetti, ricavate da fotografie a grandezza naturale e dipinte su carta velina, sostituite, a partire dagli anni Settanta, da serigrafie. È in questo periodo che nascono alcune delle opere in collezione come *Ragazza che cammina*, 1962-1966, e

*Lampadina*, 1962-1966, in cui realtà e rappresentazione si fondono nello scambio dialettico che si crea tra l'elemento dipinto e quello che appare di volta in volta riflesso sulla superficie. Il superamento delle frontiere segnate dalla dimensione pittorica rappresenta per Pistoletto l'apertura a un paesaggio che si affaccia sulla contemporaneità dell'esistenza. In *Venere degli stracci*, 1967, la riproduzione di una statua greca, la Venere Callipigia, metafora della memoria, si relaziona con una massa variopinta di indumenti dismessi, emblema del quotidiano, in un dialogo serrato tra passato e presente. Gli stracci, assunti come elementi pittorici, rappresentano tutto ciò che passa, la trasformazione della materia, il transitorio, e hanno anche una componente ideologica quale prodotto di una società consumistica di cui indicano il crescente numero di poveri, mentre la copia della Venere classica in cemento ricoperta di mica, minerale dalla forte componente luministica, è un elemento formale che rimanda all'ordine e alla bellezza immutabile. Con quest'opera Pistoletto indica un modo diverso di guardare all'arte del passato e dimostra attraversando la storia di voler ricontestualizzare questa figura che ha il volto affondato nella contemporaneità e fisicità del presente. Negli anni ottanta indaga la scultura. Da sempre oggetto dei suoi interessi e al centro delle sue passioni, a quattordici anni dà inizio alla sua collezione personale comprando la sua prima statua antica in legno, la scultura gli permette di sviluppare ulteriormente quel rapporto tra passato e presente, quel dialogo tra memoria e realtà che come un filo rosso caratterizza tutta la sua ricerca. In *Onda di bronzo*, 1982-1983, il corpo dell'opera è formato da numerose colate di metallo, che stese sul pavimento si assemblano in un'unica struttura. La potenzialità espressiva della materia è resa dallo spessore piatto della superficie che rinunciando alla sua tridimensionalità si apre a visioni suggestive che sembrano evocare i flutti del mare. Nel 1984 realizza *Persone nere* in poliuretano espanso. Sceglie questo materiale, già utilizzato in precedenza, per la sua rapidità di esecuzione e per la sua leggerezza. Le figure appena abbozzate si estendono in altezza, trovando nella verticalità e nella rotazione complessa dei corpi la loro dimensione più propria. Il carattere monumentale di questa scultura è tradito dal peso inesistente della sua materia secondo una dialettica di contrari che da sempre affascina l'artista. Il poliuretano assume tutte le forme immaginabili come frammenti di un passato recuperato, restituisce alla memoria della scultura classica, sedimentata nell'immaginario collettivo, la sua collocazione in uno spazio moderno. In questo viaggio tra i vuoti e i pieni della materia possono essere collegati anche i lavori realizzati in marmo che riguadagnano l'ambiente esterno. *Figura che guarda nel pozzo*, 1983-1984, precedentemente collocata nel cortile di Casa Aurora, sede del Gruppo GFT di Torino, è un'opera in marmo rosso di Verona alta circa sei metri. La superficie disegna l'immagine di una persona concentrata a guardare qualcosa o qualcuno, in un'alternanza di piani lisci e di piani lavorati. È una ricerca sul volume come condizione imprescindibile per offrire una nuova spazialità agli oggetti scultorei. In *L'architettura dello specchio*, 1990, continua ad affrontare l'indagine sul principio specchiante e riflessivo, punto di riferimento fondamentale per tutto il suo lavoro, proponendo in una dimensione critica un momento diverso di questo percorso speculativo. L'opera concepita per un determinato luogo, il Centre d'Art Santa Mònica a Barcellona, unisce alla dimensione del tempo attuale, già affrontato nei lavori precedenti, quello dello spazio architettonico con il quale entra in relazione. La superficie di questo specchio diviso in quattro parti, preso come campione emblematico di contenitore universale, non accoglie alcuna immagine dipinta perché potenzialmente le riflette tutte. In quest'opera si incrociano unità, divisione e molteplicità, relazionandosi in maniera dinamica al tempo segna il passaggio da una dimensione storica, il chiostro di un antico convento, ad una contemporanea, il cambio di destinazione d'uso di questo luogo come centro espositivo. È l'inizio di una nuova specularità fondata sulla moltiplicazione della superficie dove la memoria entra in relazione con lo spazio attraverso lo specchio come suggerisce l'identificazione straordinaria dell'etimologia della parola mèmòire (memoria) con miroir (specchio). In *primo luogo*, 1997, presenta ancora il richiamo alla componente classica a testimoniare la circolarità del pensiero di Pistoletto. L'installazione inserita all'interno di un edificio nel centro di Torino, che diventa parte integrante dell'opera, presenta al suo interno la seconda versione di un lavoro realizzato in precedenza, *L'Etrusco*. Si tratta di una copia in gesso della celebre statua antica in bronzo *l'Arringatore*, che ritrae Aulo Metello nel momento di approntare un discorso. Questi, collocato di fronte a uno specchio con il braccio teso verso di esso, indica una doppia direzione e una doppia prospettiva, la profondità dell'opera e il primo piano, secondo una dialettica delle antinomie tanto cara alla poetica di Pistoletto.

### ***Sensing Painting. Opere dalla Collezione d'arte della Fondazione CRC***

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev

Date: novembre 2023 – febbraio 2024

Sedi: Terzo Piano Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

In collaborazione con Fondazione CRC, Cuneo

*Sensing Painting. Opere dalla Collezione d'arte della Fondazione CRC* raccoglie opere appartenenti alla Collezione della Fondazione CRC di Cuneo, raccolte dal 2017 ad oggi attraverso ColtivArte, progetto coordinato da una Commissione Scientifica di alto profilo, composta dal Direttore del Castello di Rivoli Carolyn Christov-Bakargiev, dal Direttore dell'Art Institute presso la FHNW Academy of Art and Design di Basilea Chus Martínez e dal Direttore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude Guido Curto. La mostra valorizza le linee guida in base alle quali è stata costruita la Collezione, che includono la forte presenza di opere d'arte di giovani artisti del territorio piemontese e italiano; l'attenzione al panorama contemporaneo internazionale; la preminenza di opere di pittura o comunque bidimensionali. Il progetto espositivo sottolinea la forte coesione della Collezione e include nuovi interventi pittorici e sonori appositamente commissionati.

Gli artisti in mostra includono: Nora Berman, Valerio Berruti, Rossella Biscotti, Anna Boghigian, Sol Calero, Ludovica Carbotta, Guglielmo Castelli, Alex Cecchetti, Manuele Cerutti, Claudia Comte, Barbara De Vivi, Patrizio Di Massimo, Camille Henrot, Anne Imhof, Andrea Massaioli, Elena Mazzi, Daniele Milvio, Ad Minoliti, Francis Offman, Seth Price, Mathilde Rosier, Giangiacomo Rossetti, Giuliana Rosso, Lin May Saeed, Erik Saglia, Elisa Sighicelli, Ania Soliman, Victoria Stoian, Sarah Sze, Paolo Turco, Alice Visentin, Zadie Xa.

La mostra si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione dell'importanza del collezionismo sul territorio e nell'ambito del patrimonio culturale del Castello di Rivoli.

### ***I quaderni di Fabio Mauri***

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev

Date: novembre 2023 – febbraio 2024

Sede: Terzo piano, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

In collaborazione con Studio Fabio Mauri

Cresciuto in un'Italia segnata dalla seconda guerra mondiale e dal fascismo, Fabio Mauri (Roma, 1926-2009) ha vissuto in ambienti intellettuali, in dialogo con autori tra cui Umberto Eco e Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini. Fabio Mauri ha un'intuizione: lo schermo è diventato la principale "forma simbolica" del mondo, il segno della nuova civiltà mediatica. Nel 1957 con la serie degli "Schermi" inizia ad analizzare il modo in cui cinema e televisione diventano parte della vita quotidiana, modificando l'esperienza della memoria e l'idea di finzione.

La mostra si focalizza su un'ampia selezione di quaderni dell'artista.

### ***La Collezione del Castello di Rivoli. Una selezione*** (titolo da definire)

Curatore esterno da definire

Date: autunno 2023

Sede: Primo e Secondo Piano, Castello di Rivoli

Il Castello di Rivoli invita un curatore esterno a realizzare una nuova mostra che presenterà una selezione di opere provenienti dalla Collezione del Museo. La mostra rientra nelle attività di valorizzazione del patrimonio del Museo e privilegia opere raramente esposte al pubblico.

### ***Riallestimento Collezione*** (titolo da definire)

Date: autunno 2023

Sede: Primo e Secondo Piano, Castello di Rivoli

Il Castello di Rivoli presenta un riallestimento della propria Collezione incentrato sulle nuove acquisizioni e teso a valorizzare la presenza di alcuni nuclei di opere precedentemente non esposti.

Il riallestimento include opere fotografiche, in sinergia con la più ampia attenzione che l'intero territorio torinese riserverà a partire dal 2023 alla fotografia quale linguaggio artistico.

***“Private Parts”. Una grande collezione***

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev

Date: novembre 2023 – febbraio 2024

Sede: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

La mostra presenta una selezione di opere scelte da una collezione privata torinese mai presentata al pubblico. Estendendo un filone espositivo dedicato al collezionismo privato che connota l'attività del Museo, la mostra raccoglie opere di grandi protagonisti dell'arte contemporanea di indiscussa rilevanza.

***Astri, sfere celesti, cosmogonie***

***Opere dalle collezioni del Castello di Rivoli e della Fondazione Cerruti***

***Natale al Castello di Rivoli***

a cura di Fabio Cafagna, con la collaborazione di Laura Cantone

Allestimento a cura di Carolyn Christov-Bakargiev

Date: Dicembre 2023 – gennaio 2024

Sede: Sala 18, Secondo Piano Castello

**In collaborazione con Fondazione Cerruti**

In occasione del Natale 2023, *Astri, sfere celesti e cosmogonie* presenta una selezione di opere provenienti dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e dalla Fondazione Cerruti.

Il nucleo centrale della mostra è costituito dai preziosi atlanti, datati tra il XVI e il XVIII secolo, che Francesco Federico Cerruti, appassionato bibliofilo e attento collezionista di libri antichi e moderni, oltre che di dipinti, sculture, arredi, tappeti e arti decorative, acquistò nel corso degli anni: dalle *Geographicae enarrationis* di Tolomeo (1535) all'*Atlas Novus* di Mattheus Seutter (1735), passando per il *Teatrum Orbis Terrarum* di Abraham Ortelius (1601) e il *Grooten Atlas* di Willem e Joan Blaeu (1642-1665). Alle spettacolari tavole degli emisferi celesti contenute nell'*Harmonia macrocosmica* di Andreas Cellarius (1661), si uniscono: la prima edizione commentata della *Divina Commedia*, edita a cura di Cristoforo Berardi di Pesaro (1477); il celebre *Liber chronicarum*, noto come *Cronache di Norimberga*, del medico e umanista Hartmann Schedel, una storia universale illustrata da oltre 1.800 xilografie (1493); i 13 volumi di *À la recherche du temps perdu* (1919-1927) di Marcel Proust con la legatura del 1951 a firma di Paul Bonet; *Calligrammes* di Guillaume Apollinaire con le litografie di Giorgio de Chirico (1930) e *Les jours et les nuits* di Francis Carco (1946) con la legatura di Lucie Weill.

Insieme ai libri sono esposte opere che cronologicamente coprono un arco temporale che dal Cinquecento arriva agli anni Duemila e che raccontano la relazione degli artisti con l'influsso dei pianeti, le scoperte astronomiche e, più in generale, le forme del tempo. Tra gli artisti presenti in mostra si segnalano: Rembrandt, Giambattista Pittoni, Giacomo Balla, Vasilij Kandinskij, Paul Klee, Max Ernst, Yves Tanguy, Alberto Savinio, Osvaldo Licini, Joan Miró, René Magritte, Lucio Fontana, Günther Haese, Giulio Paolini, Anselm Kiefer, Thomas Ruff e Grazia Toderi.

## **A.2 MOSTRE TEMPORANEE FUORI SEDE – NUOVE MOSTRE**

***Opere fotografiche dalle Collezioni del Castello di Rivoli***

a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Walter Guadagnini

Date: Primavera 2023

Sede: CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, Torino

Organizzata in dialogo con CAMERA, la mostra valorizza l'importante patrimonio di opere fotografiche presente nelle Collezioni del Castello di Rivoli e l'attenzione che storicamente il

Museo ha dato al mezzo fotografico quale parte integrante del linguaggio dell'arte contemporanea, fin dalle mostre dedicate ad artisti quali Gilbert & George nel 1985, oppure all'importante collettiva *Sguardo di medusa* realizzata nel 1991, per proseguire alle grandi retrospettive dedicate a Gursky Ruff Nan Golding.

### **A.3 MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE - ANNO PRECEDENTE**

#### ***Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti***

A cura di Marcella Beccaria

3 novembre 2022 – 26 marzo 2023

Sede: Terzo Piano Manica Lunga

Il progetto è vincitore dell'avviso pubblico PAC2021 - *Piano per l'Arte Contemporanea*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

L'arte di Olafur Eliasson (Copenaghen, 1967) mette in relazione la memoria dell'incontro con la natura con le ampie diramazioni della scienza e del pensiero ecologico, proponendo opere che invitano alla partecipazione attiva di chi le incontra.

*Orizzonti tremanti* è la nuova mostra personale che il Castello di Rivoli dedica all'artista ed è allestita al terzo piano della Manica Lunga. La mostra presenta nuovi lavori appositamente ideati per gli spazi del Museo che derivano dalle sperimentazioni condotte da Eliasson nel suo studio a Berlino. L'artista si è ispirato a strumenti scientifici di misurazione, considerando il ruolo ambivalente che essi hanno avuto attraverso la storia. Prodotte nel corso dell'ultimo anno, le opere propongono una stretta relazione tra corpo e mente, sottolineando il valore dell'esperienza soggettiva e sensoriale, e il ruolo di ciascuno nella produzione della realtà e nella costruzione di questo instabile presente.

Il percorso espositivo si apre con *Navigation star for utopia* (Stella di navigazione per l'utopia, 2022), opera sospesa i cui fasci di luce colorata attraversano l'ambiente e disegnano effetti luminosi, quasi suggerendo l'idea di uno strumento di orientamento per il futuro.

Segue la serie di opere che l'artista chiama *kaleidoramas*, combinando le parole *caleidoscopio* e *panorama*: *Your curious kaleidorama* (Il tuo caleidorama curioso), *Your power kaleidorama* (Il tuo caleidorama potente), *Your self-reflective kaleidorama* (Il tuo caleidorama autoriflessivo), *Your hesitant kaleidorama* (Il tuo caleidorama esitante), *Your memory of the kaleidorama* (La tua memoria del caleidorama) e *Your living kaleidorama* (Il tuo caleidorama vivente). Opere immersive simili a dispositivi ottici dalla struttura a cono, all'interno di ciascuna si vedono complesse forme fluide in movimento che attraversano uno spazio panoramico a 360 gradi, che appare più ampio di quanto fisicamente possibile. Le forme sono illusioni ottiche prodotte grazie a specchi e proiezioni di luce, generate in tempo reale utilizzando fasci di luce elettrica che si riflettono in bacini d'acqua oppure che attraversano un sistema di lenti. L'incontro con le opere "è un'opportunità per riconsiderare il tuo senso della proporzione e del tempo – secondo l'artista – come quando si vedono le immagini del telescopio per lo spazio profondo che provengono dai limiti della nostra immaginazione".

Il percorso espositivo culmina in *Your non-human friend and navigator* (Il tuo amico non umano e il navigatore, 2022), articolata in parti sospese e altre allestite a pavimento. Questa nuova opera è prodotta utilizzando due *driftwood*, tronchi trasportati dal mare, logorati dall'azione degli elementi. Segni tangibili del pesante impatto umano sul pianeta, i *driftwood* sono raccolti da Eliasson sulle spiagge dell'Islanda, dove spesso approdano resti di legname altrimenti destinati all'industria dopo aver percorso molti chilometri da paesi lontani. La presenza di una calamita orienta la parte sospesa dell'opera lungo l'asse nord-sud, mentre le sottili velature di acquerello applicate sul legno posato a pavimento rievocano l'azione dell'acqua e delle correnti marine che lo hanno sospinto per migliaia di chilometri.

In occasione di *Orizzonti tremanti*, la Biblioteca e il CRRRI Centro di Ricerca del Castello ospitano una sala di lettura dedicata a Olafur Eliasson dove sono disponibili alla consultazione del pubblico un centinaio di volumi inclusivi di cataloghi monografici, libri e libri d'artista.

Olafur Eliasson ha esposto al Castello di Rivoli nel 1999 in occasione della sua prima mostra museale fuori dalla nativa Scandinavia, ideando *Your circumspection disclosed* (La tua circospezione svelata). Ha inoltre esposto nel 2008 durante la seconda Triennale di Torino, quando ha realizzato *The sun has no money* (Il sole non ha soldi). Le opere di entrambe le mostre fanno parte delle Collezioni del Castello, unico museo pubblico in Italia il cui patrimonio include opere dell'artista. In occasione di *Orizzonti tremanti*, *Your circumspection disclosed*, 1999, è allestita nel mezzanino della Manica Lunga, sala per la quale l'installazione è stata originariamente ideata dall'artista. Da dicembre 2022 *The sun has no money*, 2008, è allestita nella grande sala al secondo piano del Castello (Sala 18).

Mostra realizzata con il contributo della Regione Piemonte

Il progetto è vincitore dell'avviso pubblico PAC2021 - Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

La mostra di Olafur Eliasson è resa possibile anche grazie al contributo aggiuntivo di Fondazione CRT

Main Partner Lavazza Group

Il Castello di Rivoli ringrazia l'Amico Benefattore Gianfranco D'Amato per l'importante sostegno. Si ringraziano inoltre l'Amico Benefattore Andrea Ruben Levi, l'Amico Paolo Merlo e l'Amica Sostenitrice Roberta Ceretto

Travel Partner Frecciarossa

### **ESPRESSIONI: Bracha L. Ettinger. Bracha's Notebooks**

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria

In collaborazione con il CRRI, Centro di Ricerca del Castello di Rivoli

Prorogata fino al 27 febbraio 2023

Sede: Primo piano Castello, Sale 8, 9

All'interno del programma espositivo *Espressioni* che caratterizza le attività del Castello di Rivoli negli anni 2021-2022, il Centro di Ricerca del Castello di Rivoli (CRRI) in collaborazione con il dipartimento curatoriale del museo, organizza la prima mostra in un'istituzione italiana dedicata a Bracha L. Ettinger (Tel Aviv, 1948), la cui pratica artistica si intreccia con il suo lavoro e la sua ricerca di filosofa e psicanalista. La pratica di Bracha L. Ettinger affonda le radici nel passato autobiografico dell'artista, nella storia dei genitori sopravvissuti all'Olocausto, e analizza i concetti di trauma, oblio, sguardo femminile e "matrixial" (matriciale), di spazio dell'inconscio e di passaggio dall'invisibile al visibile enfatizzando le proprietà dell'arte di curare e guarire l'individuo e la società. I suoi taccuini, come i suoi dipinti, sono caratterizzati da una dimensione in bilico tra astratto e figurativo ottenuta attraverso tratti finissimi nonché l'applicazione di strati di colore e la definizione di forme che creano un'atmosfera obliqua fra oscurità e luce e invitano lo spettatore a immergersi in un tempo intimo e spirituale.

In mostra è presentata una selezione di 5 dipinti e circa 50 quaderni utilizzati dall'artista per annotare le sue riflessioni, associazioni e appunti di lavoro, unendo fra loro parola e disegno. I quaderni, scritti in tre lingue (francese, inglese ed ebraico) e suddivisi tra quaderni annotati durante le sedute di terapia e quaderni d'artista, testimoniano la duplice attività di Bracha L. Ettinger e costituiscono un punto di vista privilegiato per approfondire la sua ricerca e il suo pensiero. I taccuini dell'artista sono esposti in una inedita e unitaria installazione nelle sale storiche del Castello di Rivoli tra cui la "Sala dei Putti Dormienti", decorata nel 1720 e destinata all'epoca a ospitare la camera del Re. Le vetrine in cui vengono presentati i quaderni sono allestite in dialogo con il soffitto affrescato, creando un percorso organico e consentendo ai visitatori di spostarsi liberamente per osservare più da vicino ciascun taccuino in un'atmosfera meditativa.

In occasione della mostra il Centro di Ricerca Castello di Rivoli (CRRI) riceverà da Bracha L. Ettinger i quaderni esposti e inizierà a organizzare la loro digitalizzazione, trascrizione, traduzione e ricerca. Questo materiale, dopo la mostra potrà essere consultato da studiosi e ricercatori di tutto il mondo presso il CRRI, la cui sede è collocata presso la Biblioteca del Museo. La mostra è accompagnata da una pubblicazione bilingue (italiano e inglese) con testi di Carolyn

Christov-Bakargiev, Andrea Viliani e Marcella Beccaria una selezione di immagini dei quaderni. Le attività del CRRRI sono sostenute da Fondazione Compagnia di San Paolo. La mostra e il catalogo sono supportati da Artis, New York; Richard Saltoun Gallery, Londra; Braverman Gallery, Tel Aviv; Ufficio Culturale Ambasciata di Israele, Roma

#### **A.4 MOSTRE TEMPORANEE FUORI SEDE - ANNO PRECEDENTE**

##### ***A CIELO APERTO 2022***

##### ***4 opere d'Arte Contemporanea per i 30 anni della Fondazione CRC***

Artisti: Olafur Eliasson; Michelangelo Pistoletto; Otobong Nkanga; Susan Philipsz

Luoghi: Grinzane Cavour (Alba); Cuneo; Bra; Mondovì

Progetto di committenza di arte pubblica della Fondazione CRC realizzato in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. A cura di Carolyn Christov-Bakargiev a collaborazione di Marcella Beccaria e Marianna Vecellio

*A CIELO APERTO 2022. 4 opere d'Arte Contemporanea per i 30 anni della Fondazione CRC* ha la curatela scientifica e il supporto tecnico del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Il progetto è articolato in 4 commissioni di arte pubblica realizzate da 4 importanti artisti internazionali che saranno collocate in 4 luoghi d'elezione – Alba, Bra, Cuneo e Mondovì – del territorio cuneese in cui opera la Fondazione CRC. Il progetto fa parte del programma *La generazione delle idee*, realizzato dalla Fondazione CRC per celebrare i suoi 30 anni di vita, ed è pensato per essere fruito dalla collettività in una dimensione di rinnovata libertà e all'aria aperta, in antitesi con le limitazioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni di attività culturali. L'iniziativa intende stabilire un nuovo equilibrio tra comunità locali, storia, vita artistica internazionale e natura, con particolare attenzione ai temi dell'ecologia che nella contemporaneità si articolano in un'attenzione a rallentare il cambiamento climatico, a ricercare una produzione alimentare di qualità e sostenibile, nonché nella memoria culturale che costituisce l'identità dei luoghi. Il connubio arte e territorio del progetto *A CIELO APERTO 2022* valorizza la cultura gastronomica e in particolare enologica, in relazione alla cultura raffinata e sperimentale dell'arte contemporanea.

Il progetto, che vede coinvolti 4 artisti di fama internazionale, intende mettere a confronto differenti ambiti culturali e generazionali. Le opere di Olafur Eliasson (Copenaghen, 1967), Michelangelo Pistoletto (Biella, 1933), Otobong Nkanga (Kano, 1974) e Susan Philipsz (Glasgow, 1965) sono state acquisite dalla Fondazione CRC e sono collocate presso il Castello di Grinzane Cavour (Alba), a Cuneo, a Bra e a Mondovì.

#### **A.5 ATTIVITA' ESPOSITIVA VIRTUALE / COSMO DIGITALE**

##### **A.5.1. COSMO DIGITALE**

Tutte le mostre in sede del punto A.1 e A.2 sono accompagnate da programmi digitali. Per ogni evento collaterale è prevista inoltre una diretta streaming sul canale ufficiale YouTube del Castello di Rivoli e una ripresa di estratti da 1 minuto sui canali social Instagram e Facebook.

Tutti i contenuti digitali sono presentati all'interno del COSMO DIGITALE, sede virtuale del NUOVO SITO del Museo che a partire da gennaio 2023 si arricchisce di nuovi contenuti ed eventi inediti con cadenza settimanale. In controtendenza, e a differenza della maggior parte dei musei, il COSMO DIGITALE mette al centro del suo programma la contemplazione e l'esperienza di vere e proprie opere d'arte pensate per essere online, ma senza obbligo d'interazione e partecipazione attiva del pubblico. Inoltre, nel COSMO DIGITALE, non prevale l'aspetto discorsivo di lezioni e conferenze che tanto caratterizzano il mondo digitale. Tuttavia, il COSMO DIGITALE offre anche numerose occasioni di approfondimenti discorsivi. Conservare, studiare ed esporre opere d'arte è

un compito centrale del Museo ma da soli non sono sufficienti a perseguire gli obiettivi di un museo d'arte contemporanea del XXI secolo. Un'identità che si forma attraverso l'incontro e l'apertura esige infatti un rinnovamento ininterrotto, in sintonia con la rapida e profonda evoluzione della società. La scelta di aprire una sede virtuale nasce dalla consapevolezza di come sia oltremodo necessario rendere condivisibili iniziative e contenuti culturali che consentano di oltrepassare i limiti fisici della fruizione culturale e avvicinino il pubblico all'istituzione. Il COSMO DIGITALE non sostituisce una visita al Museo, né l'unicità dell'intenso incontro fisico ed emozionale che si può vivere soltanto negli spazi reali e con il corpo delle opere o delle performance, ma aggiunge dimensioni ed esperienze più private e screen-based.

Abbracciando le istanze del progetto *Esplosioni. Artisti in guerra*, COSMO DIGITALE accoglierà opere digitali di artisti come Nikita Kadan e Rahraw Omarzad tra gli altri. Questi contributi instaureranno un dialogo con le opere già pubblicate sul sito, tra cui Anne Imhof, Agnieszka Kurant, Marzia Migliora, Elena Mazzi e Cally Spooner, Ed Atkins, Giuseppe Penone, Susan Philipsz e Grazia Toderi.

Nel 2023, continua la programmazione digitale sviluppata attraverso il ciclo di lezioni e conversazioni dedicate alle Collezioni del Museo e ad artisti contemporanei tenute dal Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e della Collezione Cerruti, Carolyn Christov-Bakargiev, dal Capo Curatore e Curatore delle Collezioni Marcella Beccaria, dal Responsabile e Curatore del Centro di Ricerca Castello di Rivoli (CRRI) Andrea Vilianni e dal Curatore Marianna Vecellio. Il palinsesto digitale prevede anche una serie di appuntamenti dedicati alla Residenza Sabauda tenuti dalla Referente della Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Storico del Museo Alessia Giorda e un percorso di approfondimento sui capolavori della Collezione Cerruti, tenuto da Fabio Cafagna e Laura Cantone. In merito a quest'ultimo punto, i visitatori digitali potranno rivedere tutti gli interventi degli autori presenti in occasione della Conferenza Catalogo Cerruti, tenutasi nel novembre 2021. La programmazione settimanale sarà comunicata sui canali social ufficiali del Museo e resa fruibile in streaming sulla pagina del COSMO DIGITALE.

COSMO DIGITALE è parte di un progetto di aggiornamento tecnologico del Castello di Rivoli sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Il progetto si propone di aggiornare l'infrastruttura tecnologica, il linguaggio e la funzione dei social media, e di creare un archivio digitale di saperi prodotti in oltre trentacinque anni di attività museale. Proposito raggiunto nel 2022 con la nuova messa online è quello di avere trasformato il sito Internet da semplice luogo di informazione sulle attività dell'Istituzione ad archivio online e spazio dell'arte virtuale, vero e proprio "Museo" di opere realizzate appositamente per questa nuova dimensione artistica ed elaborate in modo da creare un rapporto inedito con la coscienza del visitatore online.

#### **A.5.2. NEWSLETTER**

Progetto di mostra mensile attraverso la newsletter del Castello di Rivoli dal titolo *ATOMIC TYPO*

*Atomic Typo* è un'espressione coniata da Robert Terry nel 1995 che indica un refuso dall'entità quasi impercettibile. Causato dallo spostamento di una o due lettere in un termine, questo errore ortografico produce tuttavia una nuova parola di senso compiuto che il controllo ortografico dei nostri cellulari non intercetta. Nonostante l'errore di battitura sia considerato molto minuto – e quindi di natura "atomica" – quelle poche lettere digitate nel modo scorretto apportano una grande differenza di significato.

*Atomic Typo* è un progetto concepito come una newsletter bimestrale che gioca con le derive della scrittura informale e a tratti sgrammaticata dell'Internet e dei social media. Si configura come un esercizio curatoriale che punta a produrre una lettura inaspettata di alcuni fenomeni dell'arte contemporanea a partire dai suoi "minimi termini". Nella sua chiave ecologica, la newsletter non punta a produrre nuovi contenuti quanto piuttosto a raccogliere frammenti da saggi di catalogo e



documentazione d'archivio del Castello di Rivoli giustapponendoli a contenuti web, immagini o testi di studiosi poco conosciuti. Ogni numero ruota attorno a una coppia di parole (come ad esempio "corpo vs copro"; "difetto vs effetto"... ) e in chiave situazionista gioca con il processo dell'assemblaggio per ridefinire i significati loro attribuiti.

### **A.5.3. Approfondimento digitale sul dipinto**

*Marine. La Ciotat*, 1952, di Nicolas de Staël della Collezione Cerruti Febbraio 2022

Sede: Villa Cerruti e COSMO DIGITALE

Il dott. Eike Schmidt, Direttore della Galleria degli Uffizi, è stato invitato a realizzare un intervento speciale di lettura e approfondimento del dipinto *Marine. La Ciotat*, 1952, piccola tela appartenente alla Collezione Cerruti realizzata da Nicolas de Stael (San Pietroburgo 1914 - Antibes 1955) durante le giornate trascorse tra i borghi marini di Bormes, Le Lavandou e La Ciotat. La raccolta di Francesco Federico Cerruti (Genova, 1922 - Torino, 2015) rappresenta un unicum nella storia del collezionismo privato italiano per vastità e importanza e fa dell'imprenditore torinese, di origini genovesi, uno tra i più importanti collezionisti europei di fine XX e inizio XXI secolo. Cerruti ha deciso di lasciare la sua collezione alle generazioni future nella speranza, come ha dichiarato, di "perpetuare i valori che lo avevano animato", così che la Collezione Cerruti possa "continuare a vivere e stimolare la crescita culturale". Il Castello di Rivoli è il primo museo d'arte contemporanea a integrare una collezione storica e offrire così a studiosi, artisti e a un pubblico più vasto l'opportunità di entrare in contatto con epoche passate, di dialogare e lavorare su e con i capolavori di questa collezione, e dimostrare così che uno scambio vitale tra l'arte contemporanea e quella del passato è oggi possibile.

### **A.5.4. FILOSOFO IN RESIDENZA**

A seguito della seconda edizione del programma di Filosofia in Residenza organizzato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea in collaborazione con il Centro di Ricerca CRRRI nel 2022, il Museo inviterà il filosofo Emanuele Coccia per la terza edizione, selezionato tra una rosa di candidati proposti da Carolyn Christov-Bakargiev, Leonardo Caffo e Federico Campagna.

Nell'ambito del programma di Filosofo in residenza, saranno presentate le seguenti attività:

- Leonardo Caffo  
Pubblicazione risultati della ricerca da filosofo in residenza 2021

Nel 2021 si è tenuta la prima edizione del programma di Residenza per filosofi, che ha visto la presenza al Museo del filosofo e scrittore dott. Leonardo Caffo, professore di Estetica dei media e della moda alla NABA di Milano. Quest'ultimo ha sviluppato due serie di podcast dal titolo *La scomparsa del pubblico* e *l'Arte Cura* in cui ha ragionato rispettivamente sull'idea di pubblico, sulla sua scomparsa, sulle sue diverse caratterizzazioni e qualità nonché sulla relazione che intercorre tra arte contemporanea e pratiche di cura. I risultati di questa ricerca confluiranno nel 2022 in una pubblicazione edita dal Castello di Rivoli in collaborazione con Flash Art.

- Federico Campagna  
Pubblicazione risultati della ricerca da filosofo in residenza 2022

Il dott. Federico Campagna è stato invitato alla seconda edizione del programma di Residenza per filosofi organizzato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea in collaborazione con il suo Centro di Ricerca (CRRRI). La residenza mira a integrare il suo contributo filosofico all'interno della programmazione annuale del Castello di Rivoli, pianificando una serie di incontri aperti al pubblico e/o un programma pensato per il COSMO DIGITALE. L'obiettivo è inoltre di offrire al dott. Campagna la possibilità di approfondire la propria indagine, usufruendo delle strutture e dei servizi messi a disposizione dal Centro di Ricerca, dipartimento che nasce all'interno del

Museo e della sua Biblioteca volto alla ricerca, raccolta e valorizzazione dei materiali d'archivio di artisti, curatori, critici, galleristi e collezionisti italiani attivi in particolare tra gli anni Sessanta e i giorni nostri.

## **A.6 ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI**

***Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Storia e Catalogo delle Collezioni***, a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria, co-pubblicato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Skira, Milano. Con saggi di Carolyn Christov-Bakargiev, Maria Grazia Cerri, Marcella Beccaria, Fabio Belloni, un saggio per immagini di Andrea Bruno e schede critiche sugli artisti in collezione di vari autori, ciascuna delle quali approfondisce le opere in collezione inquadrandole nell'ambito della ricerca dell'artista relativo. Il catalogo aggiorna e rinnova le precedenti pubblicazioni, che, apprezzate dal pubblico, non sono più disponibili sul mercato. L'ultimo catalogo della collezione risale al 2008 e pertanto le acquisizioni dal 2009 al 2022 non vi sono contenute. Tra gli artisti le cui opere sono state acquisite tra il 2009 e il 2022 ricordiamo: Ed Atkins, Anna Boghiguian, Chris Burden, Tacita Dean, Lara Favaretto, Fabio Mauri, Thomas Ruff e Claudia Comte.

***Espressioni***. Pubblicato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, il catalogo accompagnerà il progetto pluriennale, a cura di Marianna Vecellio che si articola in una serie di mostre diverse che hanno avuto luogo nel nostro Museo tra il 2021 e il 2023. Il progetto nel suo insieme indaga le molteplici forme di espressività che si manifestano all'interno della storia dell'arte e della società cercando di comprendere il concetto di "Espressione" che trascende il canone eurocentrico e il legame a un unico movimento artistico.

L'intero progetto di *Espressioni* sarà accompagnato da una pubblicazione unica scientifica, un catalogo interamente illustrato e con nuovi saggi critici dei curatori e di esperti provenienti da diversi ambiti disciplinari che esploreranno la tematica da una prospettiva storico-artistica, filosofica, psicologica, socio-economica, biologica e neuro-scientifica e, ultimo ma non meno importante, poetica. La parte centrale del libro presenterà anche un ricco apparato iconografico e un'antologia di testi e scritti di artisti sul tema dell'espressione.

***Anne Imhof. SEX***. Il Castello di Rivoli, in collaborazione con Tate Modern, Londra, e Art Institute of Chicago, Chicago, pubblica un catalogo scientifico bilingue (inglese/italiano) con Skira, Milano. Il catalogo includerà nuovi saggi di Carolyn Christov-Bakargiev, Marcella Beccaria, Catherine Wood, Hendrik Folkerts, con una ricca selezione di immagini relative al progetto a Londra, Chicago e Rivoli. Comprenderà inoltre accurate informazioni biobibliografiche, raccogliendo per la prima volta materiali inediti relativi ai progetti performativi dell'artista e ripercorrendo anche l'intera storia delle performance di Imhof attraverso una selezione di testi antologici.

***Olafur Eliasson***. In occasione della mostra dedicata ad Olafur Eliasson, il Castello di Rivoli pubblica un catalogo bilingue (inglese/italiano) dedicato all'artista, a cura di Marcella Beccaria. La pubblicazione, pur rimanendo entro i parametri scientifici ed editoriali del Castello di Rivoli che segue quanto a impostazione, dimensioni e stile, è costruita come una sorta di "scatola delle meraviglie" che include testi, immagini e disegni, proponendo l'incontro con l'opera dell'artista e sottolineandone la natura di sperimentazione continua, in costante evoluzione. Sono inclusi nuovi saggi di Carolyn Christov-Bakargiev, di Marcella Beccaria, un nuovo testo dell'artista e disegni e immagini inedite.

***Paolo Pellion di Persano***. In occasione della mostra dedicata a Paolo Pellion di Persano, il Castello di Rivoli pubblica un catalogo scientifico bilingue (italiano/inglese) dedicato all'artista, a cura di Raffaella Perna. La pubblicazione è dedicata alla ricerca del fotografo e alla sua relazione con la storia espositiva del Castello di Rivoli dal 1984 al 2012.

**Renato Leotta. *CONCERTINO per il mare*.** In occasione della presentazione della nuova opera di Renato Leotta, il Castello di Rivoli pubblica un catalogo bilingue (italiano/inglese) a cura di Marcella Beccaria. Il volume documenterà il lungo processo di ricerca e i molti viaggi di ricerca condotti dall'artista per la raccolta e lo studio delle foglie di posidonia, arrivando a raccontare la realizzazione dell'opera. Il progetto è realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council (X edizione, 2021), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

***I quaderni di Bracha L. Ettinger.*** La ricerca costituisce uno studio originale sui contenuti dei quaderni dell'artista e filosofa Bracha L. Ettinger, conservati al CRRI – Centro di Ricerca del Castello di Rivoli, valorizzando questo patrimonio. Il progetto nasce nell'ambito di una nuova collaborazione tra il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e l'Università di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, ed è legato alla potenziale vincita di un assegno di ricerca. Dal 1984 Bracha L. Ettinger realizza quaderni. Inclusivi di disegni, schizzi, colore, note scritte, appunti di lavoro e relativi alla quotidianità, i quaderni sono scritti in tre lingue (francese, inglese ed ebraico) e includono per i primi anni quaderni annotati durante le sedute di terapia, per diventare accogliere in senso onnicomprensivo la pratica artistica e teorica di Ettinger.

## **A.7 LA COLLEZIONE**

Nata nel 1984, in concomitanza con l'apertura del museo d'arte contemporanea all'interno dell'edificio barocco del Castello di Rivoli, la collezione permanente conta ormai più di 750 opere di arte contemporanea dagli anni Sessanta ai giorni nostri. Il Castello di Rivoli si impegna da sempre all'attenta conservazione, valorizzazione e promozione della propria collezione secondo pratiche conservative consolidate, eventi espositivi, pubblicazioni scientifiche ed un'importante campagna di promozione della propria Collezione.

Dal 2000, le Collezioni del Museo si ampliano anche attraverso le acquisizioni effettuate da Fondazione CRT per l'Arte, progetto costantemente in corso. La Collezione si amplia inoltre grazie alle seguenti linee di azioni: acquisizioni effettuate grazie al contributo degli Amici del Castello; acquisizioni attraverso la partecipazione a bandi pubblici e ministeriali; donazioni e depositi a lungo termine da parte di mecenati e collezionisti privati.

### **Accessioni / Acquisizioni previste**

KADER ATTIA  
(Dugny, 1970)

*Culture, Another Nature Repaired (Cultura, un'altra natura riparata)*, 2014-2021  
2 sculture di legno / 2 wooden sculptures  
plinti metallici / metallic plint, 162 cm x 55 cm ciascuno / each  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, 2023

LUDOVICA CARBOTTA  
(Torino, 1982)

*Monowe Series*, 2016-2022  
Commisionato da / Commissioned by, MAMBO – Museo d'Arte Moderna di Bologna e / and Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.  
Realizzato con il contributo di / Realized with the contribution of Italian Council, 2022

ADELITA HUSNI-BEY  
(Milano, 1985)

*These Conditions*, 2022

5.1 Dolby surround sound

dimensioni determinate dall'ambiente

Realizzato con il contributo di / *Realized with the contribution of Italian Council*, 2021

RENATO LEOTTA  
(Torino, 1982)

*CONCERTINO per il mare (CONCERTINO for the sea)*, 2022

installazione audio ambientale 16 canali, accompagnata da documentazione del processo dell'opera (fotografie ai sali d'argento, campionatura di poseidonia oceanica, spartiti, matita su carta) / *16-channel environmental sound installation, accompanied by documentation of the work process (gelatin silver prints, samples of oceanic poseidonia, sheet music, pencil on paper)*.

Dimensioni determinate dall'ambiente / *dimensions determined by the space*

Commisionato da / *Commissioned by* Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, e / *and the Instabul Biennial, Istanbul*. Realizzato con il contributo di / *Realized with the contribution of Italian Council*, 2021

GABRIEL OROZCO  
(Xalapa, Messico, 1962)

*Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)*, 2003

Legno e metallo / *wood and metal*

280 x 800 x 1400 cm / *110 1/4 x 315 x 551 1/8 in.*

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Donazione dell'artista e Marian Goodman Gallery / *Gift of the artist and Marian Goodman Gallery*, 2023

RAHRAW OMARZAD  
(Kabul, Afghanistan, 1964)

*Every Tiger Needs a Horse (The Film)*, 2022

Video

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Donazione dell'artista / *Gift of the artist*, 2023

*Make Art not War*, 2022

Installazione / *installation*

Dimensioni determinate dall'ambiente / *dimensions determined by the space*

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Donazione dell'artista / *Gift of the artist*, 2023

APICHATPONG WEERASETHAKUL  
(Bangkok, Thailandia, 1970)

*Importance of Telepathy (L'importanza della telepatia)*, 2012

PU foam, internal steel framing, a crystal and semi matt lacquer

500 x 280 x 235 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Donazione dell'artista / *Gift of the artist*, 2023

## **Prestiti previsti**

Le attività di valorizzazione della Collezione continueranno anche attraverso prestiti di opere concessi in occasione di mostre organizzate da importanti istituzioni nazionali e internazionali. Al momento sono previsti i seguenti prestiti:

### **MONICA BONVICINI**

*Hammering Out (an old argument) (Martellando – un vecchio dissidio)*, 1998

proiezione video, DVD, colore, sonoro, 31' 55" / *video projection: color, sound, 31 min. 55 sec.*

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Acquistato con il contributo di / *Purchased with the contribution of the* Compagnia di San Paolo

**Presso Kunst Meran Merano Arte (15.10.22 – 29.01.23)**

### **FABIO MAURI**

*Cinema e figura (Cinema and Figure)*, 1960

garza su tela, legno, tempera, olio, cornice in metallo / *tissue on canvas, wood, tempera, oil painting, metal frame*

113 x 125 x 4 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, 2016

Deposito a lungo termine / *Long-term loan*

The Estate of Fabio Mauri e / *and* Hauser & Wirth

© Eredi Fabio Mauri

**Presso Jeu de Paume (11.10.22 – 29.01.23)**

### **PINOT GALLIZIO, CONSTANT, ASGER JORN, JAN KOTIK, PIERO SIMONDO, GALLIZIO JR.**

*Senza titolo (Untitled)*, 1956

olio e resina su masonite / *oil and resin on masonite*

155 x 75 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Deposito a lungo termine / *long term loan* - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, 2019

**Presso Musée des civilisation de l'Europe et de la Méditerranée MUCEM (18.10.22 – 13.02.23)**

**Presso Kunst Museum Wolfsburg (14.05.23 – 24.09.23)**

### **JANNIS KOUNELLIS**

*Senza titolo (Untitled)*, 1969

rete metallica, lana / *metal bed frame, wool*

40 x 190 x 80 cm / *15 3/4 x 74 13/16 x 31 1/2 in.*

Collezione / *Collection* Margherita Stein

Proprietà / *Property* Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2001

in comodato presso / *on loan to*

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

**Presso Walker Art Center (14.11.22 – 26.02.23)**

**Presso Museo Jumex, Mexico City (1.04.23 – 1.10.23)**

### **MARZIA MIGLIORA**

*Pier Paolo Pasolini 2009*, 2009

acciaio inox lucidato a specchio / *mirrored stainless steel*

dimensioni determinate dall'ambiente / *dimensions variable*

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

in comodato da / *on loan from*

Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2012

**Presso MAXXI, Roma (14.11.22 – 8.03.23)**

FABIO MAURI

*I numeri malefici* (Evil numbers), 1978

Installazione con lavagne, fotografia, gabbie di ferro, impianto acustico, litografia di Giorgio de Chirico / *Installation with blackboards, photograph, iron cages, sound system, lithography by Giorgio de Chirico*

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, 2022

Deposito a lungo termine / *Long-term loan*

The Estate of Fabio Mauri e / *and* Hauser & Wirth

© Eredi Fabio Mauri

**Presso Museum im Kulturspeicher Würzburg (26.11.22 – 19.03.23)**

HAMISH FULTON

*Kailash Kora*, 2007

pittura opaca, lettere viniliche / *matt paint, vinyl letters*

460 x 730 cm / 181 1/8 x 287 3/8 in.

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

in deposito da / *on loan from*

Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2013

**Presso FRAC Provence-Alpes-Côte (25.03.23 – 29.10.23)**

JENNIFER ALLORA & GUILLERMO CALZADILLA

*Stop, Repair, Prepare: Variations on "Ode to Joy" for a Prepared Piano* (Fermati, ripara, prepara: variazioni all'"Inno alla gioia" per un pianoforte preparato), 2008

pianoforte Bechstein preparato, pianista / *prepared Bechstein piano, pianist*

pianoforte / *piano*, 205 cm di lunghezza / *long*

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

in comodato da / *on loan from*

Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2011

**Presso Serralves Museum of Contemporary Art, Porto (27.04.23 – 15.10.23)**

## **B) ATTIVITÀ DIPARTIMENTO CRRI-CENTRO DI RICERCA CASTELLO DI RIVOLI**

*Paolo Pellion di Persano* (titolo provvisorio)

A cura di Andrea Viliani

Acquisizione opere e donazione materiali d'archivio, mostra documentaria, pubblicazione

Date: maggio – novembre 2023

Sedi: Sala 18, II piano Castello di Rivoli

**In collaborazione con il CRRI Centro di Ricerca Castello di Rivoli**

Nell'ambito della programmazione diffusa che anche la città di Torino e molteplici enti sul territorio organizzano per la valorizzazione della fotografia, il Castello di Rivoli organizza una mostra dedicata a Paolo Pellion di Persano (Castagneto Po, Torino, 1947-2017). La ricerca di Pellion, uno dei più importanti fotografi italiani contemporanei che ha lavorato in stretta collaborazione in particolare con gli artisti dell'Arte povera, è intimamente connessa alla storia del Castello di Rivoli. Egli ne ha documentato l'attività espositiva già dalla mostra inaugurale *Ouverture* (1984) fino al 2012. Proprio questo insieme di fotografie è già oggetto del programma di digitalizzazione dei materiali documentari conservati presso il CRRI. Nel contesto della donazione dell'archivio di Paolo Pellion di Persano il museo ha altresì acquisito un nucleo di sue opere fotografiche. Connettendosi a questa donazione e acquisizione è prevista sia l'organizzazione di una mostra personale, che comprenderà opere fotografiche e materiale documentario, sia la pubblicazione di un catalogo dedicato alla ricerca del fotografo e alla ricostruzione della storia espositiva del Castello di Rivoli

dal 1984 al 2012. La mostra prenderà in esame l'attività professionale del fotografo a partire dagli anni '70, con alcuni focus sull'interesse per i viaggi e i temi sociali del periodo, oltre all'avvicinamento all'Arte povera tramite sia i ritratti scattati agli artisti, sia le collaborazioni avviate con questi e con le gallerie che li promuovevano; proseguirà con l'attività di fotografo di moda e con il legame con il regista Carlo Quartucci, oltre alla duratura e fondamentale esperienza al Castello di Rivoli. Con l'intento di creare un ritratto unitario di Pellion, una parte del percorso espositivo sarà strettamente legata alla sua biografia personale, con la ricostruzione dell'ambiente di lavoro e della camera oscura.

In occasione della mostra dedicata a Paolo Pellion di Persano, il Castello di Rivoli pubblica un catalogo scientifico bilingue (italiano/inglese) dedicato all'artista, a cura di Raffaella Perna. La pubblicazione è dedicata alla ricerca del fotografo e alla sua relazione con la storia espositiva del Castello di Rivoli dal 1984 al 2012.

**Giuseppe Penone** (titolo provvisorio)

A cura di Filippo Bosco

Mostra documentaria, pubblicazione a seguito di donazione materiali d'archivio

Date: primavera-estate 2023

Sede: Secondo piano Castello di Rivoli e CRRI – Centro di Ricerca del Castello di Rivoli

**In collaborazione con il CRRI Centro di Ricerca Castello di Rivoli**

L'acquisizione per donazione da parte dell'artista di più di 200 materiali d'archivio di Giuseppe Penone (Garessio, 1947) relativi a tutte le opere permanenti collocate sul territorio regionale piemontese a partire da *Alpi Marittime* (1968), costituirà il punto di partenza per una mostra ad essi dedicata, che sarà inoltre corredata dalla prima pubblicazione scientifica su tutte le opere permanenti dell'artista. I materiali d'archivio conservati al CRRI comprendono: disegni connessi al processo ideativo, schizzi preparatori, rendering progettuali, appunti di lavoro e fotografie di allestimento, tutti relativi alle seguenti opere: una serie di fotografie inedite che documentano le azioni di *Alpi Marittime* e schizzi, disegni, piante relativi alle due opere realizzate, a cura del Castello di Rivoli, per il Parco della Reggia di Venaria *Giardino delle sculture fluide* e *Anafora* (quest'ultima opera documentata nelle sue due versioni, 2016-2019); relativi al progetto per il passante ferroviario di Torino *Albero giardino*; relativi all'opera *In limine* collocata all'ingresso della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

Presso la Manica Lunga del museo, nella sala della Biblioteca prospiciente l'ingresso del CRRI, è inoltre allestita, in via permanente, la versione espositiva dell'opera *Svolgere la propria pelle - finestra*, 1970, donazione dell'artista, composta da libro d'artista e lastre stampa UV su vetro montate su supporto orizzontale in metallo.

**Bracha Ettinger, fondo archivistico dei Notebooks**

Acquisizione e studio di materiali d'archivio

Da gennaio 2023

All'interno del programma espositivo *Espressioni* che ha caratterizzato le attività del Castello di Rivoli negli anni 2021-2022, il CRRI in collaborazione con il dipartimento curatoriale del museo, ha organizzato la prima mostra in un'istituzione italiana dedicata a Bracha L. Ettinger (Tel Aviv, 1948), la cui pratica artistica si intreccia con il suo lavoro e la sua ricerca di filosofa e psicanalista.

La mostra ha presentato una selezione di 5 dipinti e circa 60 quaderni datati tra il 1984 e il 2021 e utilizzati dall'artista per annotare le sue riflessioni, associazioni e appunti di lavoro, unendo fra loro parola e disegno. I quaderni, scritti in tre lingue (francese, inglese ed ebraico) e suddivisi tra quaderni annotati durante le sedute di terapia e quaderni d'artista, testimoniano la duplice attività di Bracha L. Ettinger e costituiscono un punto di vista privilegiato per approfondire la sua ricerca e il suo pensiero.

Al termine della mostra il Centro di Ricerca Castello di Rivoli (CRRI) riceverà da Bracha L. Ettinger i quaderni esposti e inizierà a organizzare la loro digitalizzazione, trascrizione, traduzione e ricerca. Questo materiale potrà essere consultato da studiosi e ricercatori di tutto il mondo presso il CRRI.

## *Workshop formativo*

**Luglio e settembre 2022**

Organizzato dal CRRI presso la Biblioteca del Castello di Rivoli

Dopo i workshop dedicati ad archivisti d'arte contemporanea (2017 e 2021), registrar (2018), esperti di provenienza delle opere d'arte e creatori di contenuti per social media (2019), esperti nella redazione di Cataloghi ragionati e pubblicazioni accademiche sull'arte contemporanea (2020), esperti di educazione nelle istituzioni culturali (2022), nel 2023 si intende proseguire l'attività formativa del CRRI tramite un ulteriore workshop finalizzato alla formazione di figure professionali nell'ambito dell'arte contemporanea. Il workshop sarà gratuito per i partecipanti, scelti tra i candidati sulla base dei loro curriculum e lettere di presentazione, e si svolgerà in due settimane non consecutive a luglio e settembre 2023. Le giornate saranno strutturate attraverso una serie di lezioni frontali, esercizi, presentazioni degli studenti e incontri con professionisti del settore, in collaborazione con istituzioni internazionali.

## **C) ATTIVITÀ - COLLEZIONE CERRUTI**

### **C.1 TUTELA**

#### **C.1.1 Catalogo digitale della Collezione**

Proseguimento delle attività di catalogazione della collezione, con adozione del modello normativo di descrizione catalografica per le opere d'arte, Scheda O.A., emanato dall'ICCD, Istituto centrale del catalogo e della documentazione del MIC.

Sarà valutato l'utilizzo del programma informatico *Museum System*, utilizzato dai principali musei europei per la gestione efficace dei dati.

Il progetto editoriale del catalogo generale, conclusosi nel 2021 con la pubblicazione del volume, in versione italiana e inglese, *La Collezione Cerruti. Catalogo generale*, (vol I e II), Umberto Allemandi Editore, Torino 2021, proseguirà con la sua pubblicazione on-line. Attraverso una piattaforma on-line specializzata, saranno valorizzati e resi accessibili al pubblico le fotografie, le schede, il materiale bibliografico, i dati sulle provenienze e la documentazione raccolti per la preparazione del catalogo cartaceo.

Le ricerche sulla formazione del gusto collezionistico di Francesco Federico Cerruti, e sulla storia delle acquisizioni e delle provenienze, continueranno a svolgersi attraverso la raccolta della memoria orale dei diversi testimoni che sono stati negli anni vicini alla attività collezionistica del ragioniere.

#### **C.1.2 Archivio**

Conclusa la migrazione del fondo d'archivio agli uffici della Villa Cerruti, e acquisito il materiale di conservazione e custodia, si proseguirà con l'intervento di riordino e ricondizionamento dell'archivio, con la sua suddivisione in scatole, serie, sotto-serie e unità archivistiche, e assegnazione di codici di collocazione, al fine di rendere accessibile il materiale ai ricercatori.

#### **C.1.3 Valutazioni**

Proseguimento dell'attualizzazione della valutazione patrimoniale della Collezione, attraverso il monitoraggio e consultazione degli archivi delle principali case d'asta e degli strumenti on-line per le valutazioni di mercato (Artnet.com).

### **C.2 CONSERVAZIONE**

#### **C.2.1 Manutenzione ordinaria**

La conservazione ordinaria di tutti i nuclei della collezione (dipinti, sculture, mobili, arredi,



ceramiche, argenti, tappeti, libri etc.) allestiti all'interno della villa di Rivoli continuerà ad essere affidata a Luisa Mensi e alle sue collaboratrici, Francesca Pizzo e Eleonora Scipolo. Sarà eseguita la manutenzione bimensile che prevede la spolveratura delle opere e degli arredi, l'arrotolamento dei tappeti (con cadenza bimensile e con l'assistenza di un addetto dell'ufficio tecnico del Castello di Rivoli, Francesco Ciliberto), e la pulitura delle teche di metacrilato trasparente.

Sarà inoltre eseguita i seguenti interventi di manutenzione:

- rotazione delle pagine dei libri allestiti aperti sotto la teca, negli ambienti dello studio e della camera del biliardo, per diminuirne il tempo di esposizione alla luce naturale a fini conservativi.
- controllo dello stato di conservazione e redazione dei documenti di *condition report* delle opere concesse in prestito, prima della partenza ed al rientro in sede.
- *condition report* e relazione di denuncia evento sinistoso a causa di una perdita di acqua degli impianti di condizionamento che ha interessato due opere, oltre alla parete e a parte del soffitto della sala dove le opere sono esposte.
- monitoraggio dell'attacco da parte di insetti di vario tipo:
- segnalazione delle anomalie dell'impianto di climatizzazione, e della sua reattività ai cambiamenti climatici esterni.
- realizzazione di una bussola all'interno del locale ex-garage in modo da poterlo usufruire come locale di imballaggio e restauro anche nei mesi invernali.

### **C.2.3 Conservazione straordinaria e interventi di restauro**

#### **Restauro Lampadari**

Sarà ripreso l'intervento di restauro e rimessa in funzione del gruppo di lampadari della Collezione, affidato alla restauratrice Valeria Borgialli, iniziato nel 2020 e sospeso a causa delle limitazioni di spostamento imposte dalle normative per il contenimento della diffusione del virus Covid-19. Nel corso del 2022 saranno eseguiti gli interventi sui restanti 8 lampadari della Collezione.

### **C.2.4 Manutenzione dell'edificio e degli impianti**

La manutenzione ordinaria dell'edificio e degli impianti tecnici proseguirà con le seguenti attività, secondo la periodicità d'intervento indicata in parentesi:

- quadri elettrici: pulizia apparecchiature (annuale); verifica intervento e coordinamento protezioni (annuale); verifica collegamenti equipotenziali (semestrale);
- impianti illuminazione ordinaria e di sicurezza interni ed esterni: pulizia apparecchiatura illuminazione ordinaria (annuale); verifica stato impianti illuminazione ordinaria e controllo illuminamento (annuale); pulizia apparecchiatura illuminazione emergenza (semestrale); verifica stato impianto emergenza e controllo illuminamento (semestrale);
- impianti rivelazione fumi: pulizia apparecchiature (semestrale); verifica stato impianto rivelazione fumi, verifica batterie e prove di funzionamento (semestrale);
- impianti elettrici a servizio meccanici: pulizia apparecchiature (annuale); verifica stato impianto rilevazione fumi, controllo efficienza e registrazioni (annuale);
- impianto forza motrice: pulizia gruppi presa (annuale); verifica stato, controllo fusibili, e/o protezioni e controllo efficienza (annuale);
- manutenzione aree verdi: rasatura del prato (mensile); potatura alberi (semestrale), pulitura delle grondaie / scarichi pluviali / tetti (ogni 4 mesi), cura e delle piante e fiori del parco e del *hortus conclusus*.

## **C.3 VALORIZZAZIONE e PROMOZIONE**

### **C.3.1 Apertura al pubblico e visite**

L'apertura al pubblico proseguirà nel rispetto delle norme sanitarie e del distanziamento

sociale, e con l'osservazione delle seguenti norme e procedure:

- allestimento di pannelli informativi con la segnalazione degli obblighi a carico dell'utenza e delle disposizioni da rispettare;
- allestimento di dispenser di sapone antisettico e segnaletica sulla loro collocazione;
- verifica dell'utilizzo da parte del pubblico dei dispositivi di protezione individuale monouso (mascherine, guanti in lattice) e fornitura all'utenza eventualmente sprovvista;
- verifica della validità della Certificazione verde Covid-19 (da svolgersi al Castello di Rivoli);
- obbligo per i visitatori e i lavoratori di indossare i dispositivi di protezione individuale monouso, fino al termine della visita o dell'orario di lavoro;
- vigilanza sul rispetto del distanziamento sociale (almeno metri 1,5 fra un visitatore e l'altro);
- adeguata ventilazione naturale dei locali e il rispetto delle raccomandazioni in presenza di sistemi di ventilazione e/o condizionamento;
- obbligo di utilizzare ascensore una persona per volta con obbligo di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale;
- frequente igienizzazione dei servizi igienici per i lavoratori e gli utenti;
- pulizia periodica degli impianti di aerazione e climatizzazione;
- pulizia delle sale, degli ambienti di lavoro, e dei servizi igienici con adeguati detergenti.

Le visite, si svolgeranno il sabato e la domenica alle ore 11:45, 13:15, 14:45, 16:15 e 17:45.

Saranno condotte dalle guide *Artenaute*, organizzate dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. Il numero massimo di visitatori ammessi per turno di visita è di 12 persone e non sono ammessi i minori di 14 anni per motivi di tutela del patrimonio artistico, data la ristrettezza degli spazi della villa.

La durata della visita guidata sarà di un'ora circa. Il costo del biglietto di ingresso di € 26,50 iva inclusa, a tariffa intera e € 19,50 iva inclusa, a tariffa ridotta, include la visita guidata in italiano (e, su prenotazione, disponibile anche in inglese, francese, spagnolo, e tedesco), la navetta di collegamento dal Castello e il biglietto d'ingresso al Castello di Rivoli.

La tariffa ridotta è riservata ai gruppi di tre o più visitatori, ai visitatori superiori ai 65 anni di età, agli insegnanti, agli studenti tra i 14 e i 26 anni, a militari, giornalisti, membri FAI e del Touring Club Italiano, ai soci dell'Associazione Amici del Castello di Rivoli. La gratuità è riservata alle persone disabili e loro accompagnatori, ai soci ICOM, ai sostenitori e benefattori dell'Associazione Amici del Castello di Rivoli. I Cittadini di Rivoli hanno diritto alla gratuità il terzo sabato del mese, in base alla disponibilità dei posti; mentre i Cittadini di Torino Città Metropolitana il terzo venerdì del mese, in base alla disponibilità dei posti.

### **C.3.2 Attività di promozione e valorizzazione**

#### **L'Esperienza dell'Arte**

Riprenderà il ciclo di conferenze dal titolo *L'Esperienza dell'Arte*, avviato a Villa Cerruti nel 2020 e interrotto con l'insorgere della pandemia da Covid-19. Uno tra gli storici dell'arte che hanno collaborato alla realizzazione del catalogo presenterà al pubblico un'opera o un ciclo di opere appartenenti alla Collezione Cerruti.

Gli incontri previsti sono:

venerdì 4 febbraio, ore 15 – 16.30, Sala delle Orchidee - Villa Cerruti, Roberto Antonetto, *I mobili della Collezione Cerruti*

venerdì 18 Marzo, ore 15 – 16.30, Sala delle Orchidee - Villa Cerruti, Giorgina Bertolino, *I dipinti di Felice Casorati della Collezione Cerruti*

venerdì 29 aprile, ore 15 – 16.30, Sala delle Orchidee - Villa Cerruti, Fabio Belloni, *“La Gioconda” di Gino de Dominicis in Collezione Cerruti.*

venerdì 10 giugno 2022, ore 15 – 16.30, Sala delle Orchidee - Villa Cerruti Alessandro

Morandotti, *Gli artisti di area padana, XVI-XVIII secolo.*

venerdì 23 settembre 2022, ore 15 – 16.30, Sala delle Orchidee - Villa Cerruti Luca Pietro Nicoletti, *Fernand Léger in Collezione Cerruti.*

venerdì 4 novembre 2022, ore 15 – 16.30, Sala delle Orchidee - Villa Cerruti Fabrizio Crivello, *Manoscritti miniati e antichi libri decorati.*

### **Presentazione delle opere della Collezione Cerruti al Castello di Rivoli**

In conformità con l'accordo di collaborazione tra il Castello di Rivoli e la Fondazione, dal 25 gennaio al 1 maggio 2022, saranno esposti presso il Castello di Rivoli, nell'ambito della mostra *Esplosioni. Artisti in guerra*, i seguenti beni:

-Simone dei Crocifissi (Simone di Filippo Benvenuti), *Cristo crocifisso tra papa Urbano V e san Giacomo*, tempera su tavola, 62,2 x 81,5 cm,

-Francisco de Goya y Lucientes, *Desastres de la Guerra (Disastri della guerra)*, 1810-1815 (stampa 1863), 275 x 350 x 52 mm

Inoltre, in primavera e in autunno, un'opera della Collezione Cerruti sarà esposta nelle sale del Castello di Rivoli in dialogo con un'opera della collezione permanente del Castello di Rivoli.

In primavera 2022: Umberto. Boccioni, *L'Antigradoso*, 1912, olio su tela, 95 x 95,5 x 7 cm.

### **Cosmo Digitale**

Nel 2022 sarà pubblicata integralmente on-line, attraverso il sito del Castello di Rivoli, la registrazione di tutti i contributi dei relatori intervenuti al convegno, *La Collezione Cerruti. Catalogo generale*, tenuto il 5 novembre 2021 presso il castello di Rivoli.

### **C.4 PRESTITI**

Nel 2022, proseguiranno i prestiti accordati nel 2021, delle seguenti opere:

- Renè Magritte, *Le Duo*, 1928, olio su tela, 66 x 85 x 7 cm, al Museo Thyssen-Bornemisza, Madrid e Fundació la Caixa, Barcelona, per la mostra *The Magritte Machine*, a cura di G. Solana, dal 14 settembre 2021 al 5 giugno 2022;
- Giovanni Fattori, *Sosta alle Cascine*, 1881-1882, olio su tela, 60,5 x 48,2 x 4 cm, alla GAM di Torino per la mostra *Giovanni Fattori. Capolavori e aperture sul nuovo secolo* a cura di Virginia Bertone, Silvestra Bietoletti, dal 14 ottobre 2021 al 27 febbraio 2022.

Sono stati inoltre accordati i prestiti, che si svolgeranno nel corso del 2022, delle seguenti opere:

- Giuseppe Pelizza da Volpedo, *Emigranti*, 1907, olio su tela 127 x 164 cm (senza cornice), al Center Italian Modern Art, CIMA, New York, per la mostra *Staging injustice. Italian Art 1880-1917*, a cura di Giovanna Ginex, dal 25 gennaio al 18 giugno 2022;
- Vittore Grubicy de Dragon, *Novembre*, 1896 c, al Museo Fattori, Livorno, *Vittore Grubicy e il divisionismo*, a cura di Sergio Rebora e Aurora Scotti, dal 8 aprile al 10 luglio 2022;
- Giorgio de Chirico, *Muse Metafisiche*, 1918, Peggy Guggenheim Collection, Venezia, per la mostra *Surrealism and magic. From Max Ernst to Leonora Carrington* a cura di G. Subelyte dal 9 aprile al 26 settembre 2022.

Il comitato prestiti continuerà a riunirsi con cadenza trimestrale, in incontri in presenza o in modalità da remoto, per valutare le richieste pervenute. Sono attualmente in corso di valutazione le richieste pervenute per il prestito nel 2022 delle seguenti opere:

- Amedeo Modigliani, *Donna dal vestito giallo (Ritratto di Renée Modot)*, 1918, alla Barnes Foundation, Philadelphia, per la mostra *“Modigliani Under the Microscope, a cura di Nancy Ireson e Simonetta Fraquelli*, dal 6 ottobre 2022 al 23 febbraio 2023;
- Max Ernst, *La nature à l'aurore*, 1936, al Palazzo Reale di Milano, per la mostra personale *“Ernst. Bellezza e Bizzarria”*, a cura di Martina Mazzotta e Jürgen Pech, dal 20 ottobre 2022 al 29 gennaio 2023.

## D) ATTIVITÀ PARTECIPATIVE AL MUSEO ANNO 2022: ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE

### D.1 ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE

#### *Renato Leotta. CONCERTINO per il mare*

A cura di Marcella Beccaria

Date: 21 marzo – dicembre 2023

Sede: Torre Nord, Secondo Piano Castello di Rivoli

Il progetto è realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council (X edizione, 2021), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Nella primavera del 2023 il Museo organizza *CONCERTINO per il mare* di Renato Leotta (Torino, 1982). Grazie al Bando Italian Council, l'opera entra nelle Collezioni del Castello di Rivoli e viene presentata al pubblico nazionale per la prima volta. Proponendo una possibile forma di comunicazione interspecie, *CONCERTINO per il mare* consiste nel tentativo di tradurre la struttura interna delle foglie di Posidonia oceanica in una partitura musicale da eseguire come un concerto udibile dall'orecchio umano. L'opera è stata presentata per la prima volta nel settembre 2022 alla Biennale di Istanbul, dove era installata presso l'Hamam Çinili, edificio ottomano risalente al XVI secolo, chiuso dal 2010 per restauro e per la prima volta riaperto al pubblico. Il 15 settembre 2022 al tramonto l'opera è inoltre diventata un concerto dal vivo, dal titolo *ONDINA, Concertino for Posidonia and Sea*, eseguito dai musicisti della Borusan Istanbul Philharmonic Orchestra.

Al Castello di Rivoli, l'installazione sonora verrà presentata per la prima volta in dialogo con una serie di fotografie, opere uniche che l'artista realizza con tecniche sperimentali. Tale corpus di opere può potenzialmente essere valorizzato in dialogo con la più ampia attenzione che l'intero territorio torinese riserverà alla fotografia quale linguaggio artistico.

In occasione della mostra al Castello di Rivoli, verrà organizzato un nuovo concerto dal vivo, in una prestigiosa sede in centro a Torino.

#### *Energia. Un progetto tra arte e scienza*

Data: due giornate, marzo 2023

Sede: Castello di Rivoli e Museo Lavazza, Torino

*Energia. Un progetto tra arte e scienza* è un convegno che avrà luogo in due sessioni, una presso il Castello di Rivoli e una presso il Museo Lavazza a Torino. L'evento vedrà la partecipazione di artisti e scienziati che si interrogano su alcuni urgenti temi legati al cambiamento climatico e a futuri scenari energetici globali. Tra questi, Olafur Eliasson, artista da sempre impegnato nei confronti dell'ambiente, e Stefano Buono, fisico e co-fondatore di Newcleo.

"La vita sulla terra – dichiara Eliasson – è coesistenza tra esseri, umani e non umani, tra gli ecosistemi e l'ambiente.... Dobbiamo prendere sul serio l'emergenza clima, fidandoci della scienza e mettendo insieme le nostre conoscenze, la creatività e la nostra energia". Può l'arte contemporanea avere un impatto reale nel rallentare il surriscaldamento climatico? Può l'energia nucleare essere un passo avanti in questo processo? Può l'arte in alleanza con la scienza permetterci di affrontare le nostre paure del nucleare rimappando gli immaginari? È necessario un pensiero che coniughi arti e scienze per poter immaginare il futuro. L'attività avverrà in concomitanza con la mostra *Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti* a cura di Marcella Beccaria, allestita nella Manica Lunga del Castello di Rivoli.

#### **Supercondominio 5**

##### **L'assemblea dei nuovi spazi italiani d'arte contemporanea**

L'Arte italiana: nazione, nazionalità, natività, internazionalità, questioni aperte?

a cura di Giulia Colletti

Date: luglio 2023

Sede: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Per il quinto anno il Castello di Rivoli organizza Supercondominio, l'assemblea annuale dei nuovi spazi per l'arte in Italia. L'edizione 2023 è caratterizzata da un programma di live musicali e progetti digitali speciali che avranno luogo negli spazi del Castello di Rivoli. Come ogni anno, gli spazi invitati saranno protagonisti di una maratona di presentazioni dei progetti. L'assemblea che si terrà dopo la maratona verterà sulla relazione tra identità e giovinezza: Quali sono le sfide degli artisti emergenti sul suolo italiano? Come affrontare il contesto internazionale?

Le attività collaterali comprendono varie collaborazioni con enti menzionati al punto

## **G) Relazioni Esterne: eventi privati e manifestazioni**

## **E) PROGETTI E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E FORMAZIONE**

L'impegno del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli per la diffusione della conoscenza dell'arte e della cultura contemporanea anche per l'anno 2023 si esprimerà sia al Museo - con le innumerevoli attività già in programma per il pubblico, per gli insegnanti, per le famiglie e per le scuole - sia nei tanti territori grazie alle molte collaborazioni attivate.

Di seguito una breve sintesi delle attività previste nel 2023.

### **COLLABORAZIONI**

#### **BIENNALE DEMOCRAZIA**

##### **PROGETTO VOLARE CON LE ALI DELLA LIBERTÀ**

Il percorso nasce nell'ambito della collaborazione tra il Dipartimento Educazione e Biennale Democrazia, promossa dalla Città di Torino e realizzata dalla Fondazione per la Cultura Torino. L'ottava edizione di Biennale si intitola "Ai confini della libertà" e vuole invitare a riflettere sulle questioni fondamentali che riguardano i nostri sistemi democratici, partendo dalla libertà che, con l'uguaglianza, costituisce il fondamento stesso della democrazia.

In omaggio al tema della Biennale, nell'ambito del programma Democrazia Futura il Dipartimento Educazione insieme a ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile propone alle scuole di ogni livello il percorso *Volare con le ali della libertà*. Le ali infatti sono il meraviglioso dispositivo mobile di cui sono munite le creature alate nel mondo animale (uccelli, farfalle, insetti) ma anche l'espansione membranacea di vari organi vegetali; rappresentano simbolicamente la libertà, la spinta dell'immaginazione, della spiritualità e della creatività. Spiegare le ali, in senso reale e metaforico, vuol dire superare gli ostacoli per affrancarsi dalla gravità terrestre; tuffarsi nello spazio infinito per oltrepassare limiti e gli ostacoli.

Hanno aderito oltre 50 classi delle scuole di Torino e area metropolitana per attività al Museo e a scuola.

#### **BIENNALE TECNOLOGIA**

Si rinnova la collaborazione con il Politecnico di Torino, attiva dal 2017, per Biennale Tecnologia, dopo il successo delle precedenti edizioni, in cui il Dipartimento Educazione ha curato allestimenti in linea con il tema della manifestazione, workshop, talk con il coinvolgimento degli studenti, docenti e di tutto il pubblico. Nell'anno 2023 si lavorerà alla co-progettazione dell'edizione successiva con incontri periodici sia al Museo sia al Politecnico.

#### **PROGETTO WE LOVE DIFFERENCE per INCONTRI ILLUMINANTI PUBLIC PROGRAM LUCI D'ARTISTA - XV EDIZIONE A CURA DELLA CITTÀ DI TORINO**

*Amare le differenze - Love Difference* è l'opera di Michelangelo Pistoletto collocata sulla facciata dell'Antica Tettoia dell'Orologio a Porta Palazzo nel percorso di *Luci d'Artista*, scelta dal Dipartimento Educazione per il progetto *Incontri Illuminanti con L'arte Contemporanea*, Public

Program della XXV Edizione di Luci d'Artista a cura della Città di Torino. Il progetto educativo parte dall'opera di Michelangelo Pistoletto presente tra le Luci d'Artista e dalle opere in Collezione Permanente del Museo per un percorso che coinvolgerà le scuole di Torino in particolare quelle della Circoscrizione 7 in cui l'opera è collocata: Istituto Comprensivo Gino Strada di Torino e Istituto Comprensivo Gozzi Olivetti. Sono previsti incontri di formazione per i docenti, attività di laboratorio a scuola, visite al Museo, eventi nella Circoscrizione e laboratori per le famiglie. L'obiettivo è favorire il senso di appartenenza e di riappropriazione della Città e in particolare del quartiere attraverso un'azione creativa che configura un nuovo orizzonte di senso. Il progetto si concluderà con una tavola rotonda.

### **PROGETTO PIÙ OLTRE con STALKER TEATRO, ISMEL, CIRCOSCRIZIONE V, CASA CIRCONDARIALE LORUSSO E CUTUGNO | CARCERE DI TORINO**

Nell'ambito di progetti di reinserimento sociale dei detenuti della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno | Carcere di Torino, si colloca questo intervento progettuale che vede attivarsi un partenariato ormai consolidato nel tempo: Dipartimento Educazione Castello di Rivoli, Stalker Teatro, Officine Caos, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, ISMEL Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali/Polo del '900, Circoscrizione 5 di Torino. Il progetto coinvolgerà in particolare le donne detenute e gli abitanti del Quartiere Vallette, identificato troppo spesso con il penitenziario stesso e si pone l'obiettivo di creare ponti che possano permettere lo scambio e la reciproca conoscenza fra diversi gruppi di cittadini e di realtà territoriali, attraverso opportunità di incontro offerte dai mezzi espressivi, artistici e di spettacolo. In particolare verranno realizzati wall painting per riqualificare alcuni spazi comuni della casa circondariale utilizzati quotidianamente dalle detenute all'interno del Carcere e azioni performative e artistiche nel quartiere.

### **METROPOLITAN ART con STALKER TEATRO**

Giunto alla 8° Edizione nel 2022, Metropolitan Art, il progetto di Stalker Teatro-Officine Caos col sostegno di Regione Piemonte, a cui il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli collabora fin dagli esordi, ha creato un'inedita modalità di avvicinarsi all'arte contemporanea a partire dalla fruizione attiva delle opere d'arte anche da parte di un pubblico non abituato a frequentare i luoghi della cultura contemporanea.

*Metropolitan Art* è un viaggio emozionante fra architetture storiche e metropolitane, paesaggi e opere d'arte, dove i visitatori sono protagonisti di un'avventura collettiva. Un progetto innovativo che unisce educazione, formazione e produzione culturale e si articola in una prima fase di conoscenza e di produzione tramite workshop aperti al pubblico e in un successivo percorso al Castello di Rivoli, condotti dalle Artenate del Dipartimento Educazione. Le opere della Collezione Permanente sono diventate lo spunto per una nuova modalità di interazione tra le arti, fino all'allestimento dello spettacolo che completa il percorso turistico-culturale. Un itinerario tra centro e periferia, che conduce i partecipanti da Torino a Rivoli e infine alle Officine Caos di Piazza Montale nel quartiere Vallette, per la visione dello spettacolo *Reaction*, con la regia di Gabriele Boccacini, ispirato alle installazioni del Museo.

### **ISMEL - Settimana del lavoro**

Prosegue la collaborazione del Dipartimento Educazione con ISMEL – Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali.

La Settimana del Lavoro è l'appuntamento consueto di ISMEL, per analizzare il nesso tra il lavoro e la formazione, realtà in profonda e rapida trasformazione.

#### ***Abitare il tempo***

Prosegue il programma *Abitare il tempo* che si realizza con Stalker Teatro e Ismel - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro nel Quartiere Vallette promuovendo percorsi interdisciplinari con la Casa del Quartiere e le scuole del territorio, con il diretto coinvolgimento degli abitanti per la realizzazione di iniziative di progettazione partecipata, laboratorio di idee, incontri e seminari, eventi sul territorio che si caratterizzeranno come installazioni creative partecipate.

## **PROGETTO REMIDA con ITER CITTÀ DI TORINO**

Il progetto Remida a Torino nasce nel 2006 grazie alla collaborazione tra il Dipartimento Educazione e ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile e, al fine di sensibilizzare ai temi dell'economia circolare, del consumo consapevole e della sostenibilità ambientale. Per il 2023, è in programma un calendario condiviso di incontri di formazione per docenti e attività con le classi. Attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, materiali di scarto vengono riutilizzati in forma creativa e si trasformano in preziose risorse, proprio come gli oggetti toccati da Re Mida.

La collaborazione a partire dal 2023 si consoliderà sull'intera rete nazionale REMIDA che ad oggi conta 8 centri in Italia

A tal proposito verrà rafforzata la **collaborazione con CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio** per eventi e azioni sul territorio nazionale con l'utilizzo del prezioso materiale riciclabile all'infinito.

## **SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO**

Il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli anche nel 2023 collaborerà con il Salone del Libro all'interno del Bookstock Village, divenuto attualmente Spazio BookStock. Previsto anche nel 2023 un inedito allestimento scenografico sempre ispirato al tema dell'edizione in corso, realizzando anche workshop e incontri di formazione dedicati.

Il Dipartimento Educazione partecipa anche con azioni sul territorio al **Salone del Libro OFF** in particolare, è attiva dal 2020 la collaborazione con **la Festa del libro medievale e antico di Saluzzo**. Nell'ambito della storica collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino e Portici di Carta il Dipartimento Educazione ha aperto il programma della *Festa del libro medievale e antico* di Saluzzo coinvolgendo il giovane pubblico in una grande azione di pittura collettiva omaggio al tema della manifestazione, che ha visto protagonisti oltre mille studenti delle scuole del territorio in Corso Italia, cuore del centro storico della città. Un grandioso evento per connettere passato e presente, attualizzando la storia nella contemporaneità, nel segno dell'arte partecipata.

## **PORTICI DI CARTA**

Il Dipartimento Educazione, partner storico del Salone del Libro, rinnova da sempre la sua adesione agli ideali della manifestazione Portici di Carta con attività aperte a tutti, soprattutto famiglie e giovani, nel bellissimo contesto di Piazza San Carlo a Torino.

## **PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

### **PROGETTO NAZIONALE - DI BELLEZZA SI VIVE**

Le azioni previste nell'ambito del progetto *Di Bellezza Si Vive* si concluderanno nel 2023 con le attività e gli eventi programmati a Messina presso la Fondazione Horcynus Orca per formazione docenti ed educatori e con le azioni programmate sul territorio piemontese con bambini e famiglie della Scuola dell'Infanzia Bay di Torino e del quartiere San Salvario.

Il progetto *Di Bellezza Si Vive* è risultato tra i primi dieci selezionati nell'ambito di un bando nazionale promosso dalla Fondazione *Con i bambini* con una rete che ha per ente Capofila Il Manto di Como (Cometa) e tra i partner Fondazione Horcynus Orca di Messina, On! Srl Impresa Sociale di Milano, Studio MCG di Trento Prof.ssa Manuela Fellin, Assifero Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale con sede a Roma, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede a Roma, Fondazione Mario Moderni di Roma, Aragorn di Milano.

Il progetto prevede nel 2023 azioni condivise al Museo e sul territorio attraverso l'utilizzo di un inedito metodo di ricerca che utilizza la bellezza come dispositivo per il contrasto e la riduzione della povertà educativa in contesti fragili.

### **PROGETTO PERSE LO1 PER BANDO INTERNAZIONALE ERASMUS+**

Continua nel 2023 il progetto triennale **PERSE** **PER**spectives on Creativity and **STE(A)M** Educational fields (Prospettive sulla creatività in ambiti educativi scientifici) elaborato per il bando internazionale LO1 ERASMUS+ rivolto a giovani 18-30 anni, volto a incrementare le competenze dei giovani e le soft skills attraverso un approccio educativo orientato alla creatività.

## **DECENNALE REBIRTH-DAY**

Il 2023 sarà l'anno dedicato agli eventi per il decennale del *Rebirth-Day* ispirato al *Terzo Paradiso* di Michelangelo Pistoletto

Il Dipartimento Educazione e Cittadellarte Fondazione Pistoletto con la rete internazionale degli Ambasciatori del Terzo Paradiso realizzeranno eventi e azioni collettive a livello nazionale e internazionale, a partire dal segno-simbolo ideato dall'artista per porre l'attenzione sull'arte come generatore di trasformazione sociale responsabile.

## **EDI GLOBAL FORUM FOR EDUCATION AND INTEGRATION**

Il Dipartimento Educazione parteciperà alla nuova edizione di *EDI Global Forum for Education and Integration*, essendo parte del network internazionale coordinato dalla Fondazione Morra Greco che sta sviluppando un polo internazionale di ricerca. In tal senso, nel 2022 il Forum ha visto la partecipazione in presenza di oltre 150 professionisti dell'arte ed esperti nell'educazione, come opportunità per confrontarsi, dibattere e rafforzare le relazioni tra i diversi musei e le istituzioni culturali provenienti da tutto il mondo – il Dipartimento Educazione ha aperto il programma dei workshop insieme alle colleghe del **MoMA** di New York. Attraverso un programma di attività, diviso in *keynote speeches* di importanti professionisti provenienti da settori multidisciplinari, workshops, co-working, tavole rotonde di discussione ed eventi sociali, i partecipanti hanno analizzato a fondo le 5 tematiche più importanti per le istituzioni culturali di oggi: Accessibilità, Diversità e Inclusione, Sostenibilità, Arte e Benessere, Struttura Istituzionale.

## **ARTS LEARNING FESTIVAL MELBOURNE**

Si rinnova la collaborazione con ISV Independent Schools Victoria, Australia, avviata nel 2017 con l'invito rivolto al Dipartimento Educazione a rappresentare l'Italia all'Arts Learning Festival di Melbourne, fin dalla prima edizione- invito giunto a seguito della Ricerca svolta da Project Zero per la Harvard Graduate School of Education. Il Festival è finalizzato a riunire Best Practice e sperimentazioni pedagogiche di rilievo mondiale, valorizzando l'importanza dell'arte nell'educazione dell'individuo e il suo impatto nella società.

## **FORMAZIONE**

### **ATTIVITÀ IN CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

#### **DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

#### **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

Proseguiranno anche nel 2023 le attività con gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) delle sedi di Collegno e Savigliano (oltre 500 studenti) in coerenza con la programmazione dell'offerta formativa di Ateneo formulata dal Consiglio di Corso di Studi nell'ambito della Convenzione siglata tra il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino.

Sono state previste attività di formazione al Museo e presso la sede Universitaria incentrate sull'esperienza di *outdoor education* sviluppata nell'ambito di Summer School ma anche sui contenuti della mostra *Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti*, di grande interesse educativo.

## **PARNERNARIATO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI**

### **PROGETTO STEAM ALINAS (Alimentazione, Natura, Scienze e Arte)**

Il Dipartimento Educazione ha presentato una proposta progettuale per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione per il personale della scuola, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.

Ente Capofila Istituto Comprensivo Statale Morosini di Venezia per attività di formazione online e in presenza da destinarsi a docenti di Istituti Comprensivi a Chioggia, Bergamo, Catania, Roma.

## **COLLABORAZIONE CON CENTRO ALBERTO MANZI- CENTRO ZAFFIRIA**

Prosegue la collaborazione con Alessandra Falconi, Responsabile del Centro Alberto Manzi e del



Centro Zaffiria, Edizioni Erickson. Il Dipartimento Educazione ha partecipato a *Perlampempen Micro Festival di montagna* con un duplice appuntamento, workshop per famiglie e formazione per insegnanti e operatori, su invito di *Terre d'incanti*, progetto nato dalla collaborazione tra il Centro Zaffiria e Hervé Tullet, insieme al Comune di Lauco. In Val Lauco sono nati due luoghi in cui arte, cultura, educazione e digitale si fondono per creare un nuovo progetto permanente di arte partecipata che parte dal cuore di ogni comunità: le sue famiglie, i bambini e le bambine.

### **GIORNATE DI FORMAZIONE PER DOCENTI AL MUSEO**

La relazione con il mondo della formazione a tutti i livelli continua a essere al centro della progettualità del Dipartimento Educazione, attraverso un capillare lavoro di formazione rivolto a docenti, giovani e adulti, studenti, Università, Accademie, UniTre, educatori e operatori culturali. Per il 2023 sarà programmato un calendario di incontri di formazione teorico-pratici in particolare sui contenuti della mostra *Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti* e del rinnovato allestimento del nucleo di Arte Povera in Collezione al Museo.

### **FORMAZIONE SENIOR**

Prosegue la collaborazione attiva da oltre vent'anni con l'UNITRE con incontri teorico-pratici di formazione al Museo, in relazione alla programmazione espositiva.

### **ACCADEMIE DI BELLE ARTI E UNIVERSITA'**

Proseguono le attività di formazione integrata in presenza e a distanza per docenti e studenti nell'ambito dei Protocolli d'intesa con Accademie di Belle Arti a livello nazionale, da Torino a Lecce. Si rinnova anche la collaborazione con il DAMS -Università degli Studi di Torino per un nuovo progetto di formazione.

## **AL MUSEO**

### **SUMMER SCHOOL**

La Summer School è ormai un appuntamento consueto per le famiglie durante l'estate. Una proposta unica nel panorama nazionale, con una formula ormai collaudata e apprezzata da bambini e famiglie che scelgono i campus settimanali estivi al Castello come luogo ideale per far vivere ai propri figli un'estate a contatto con la natura, l'arte e la bellezza. Summer School si articola in Campus settimanali progettati in modo da accogliere piccoli gruppi di bambini e ragazzi al Museo e nell'ambiente naturale circostante, il bellissimo Parco del San Grato sulla Collina morenica, un'oasi tranquilla dove assaporare la gioia dell'estate all'aria aperta. Il progetto Summer School, infatti, nell'ultimo triennio è stato ripensato e arricchito ulteriormente all'insegna dei principi dell'outdoor education, in modo da offrire sempre più esperienze dinamiche di vita all'aria aperta, tra arte e natura, relazioni e occasioni di incontro, in totale sicurezza, alla luce delle normative sanitarie.

In continuità con i progetti degli ultimi anni, Summer School sarà incentrata sui grandi temi del nostro tempo, come il rapporto con la natura e il rispetto del Pianeta, che è la *casa* di tutti gli esseri viventi. Prendendo spunto dal lavoro degli artisti contemporanei e non solo, bambini e ragazzi accompagnati dalle Artenate del Dipartimento Educazione viaggeranno nel tempo e nello spazio, abbracciando le diverse culture e zone del mondo, grazie alla suggestione delle opere esposte al Museo.

A completare l'offerta educativa anche il pranzo diventa un momento per fare educazione al benessere grazie alla collaborazione con la Fattoria Didattica La Vigna.

Summer School ospiterà inoltre il consueto appuntamento con la lingua inglese in collaborazione con **The Bridge Institute di Rivoli**.

Molte le contaminazioni tra Arte e Scienza, grazie all'adesione alle *Settimane della Scienza* anche nel 2023 nell'ambito della consolidata collaborazione tra il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli e CentroScienza Onlus. Si rinnovano anche le partnership consolidate, come Stalker Teatro, ISMEL, CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio, Gruppo Abele Progetto Genitori e Figli e l'Università degli Studi di Torino, per i progetti di ricerca e formazione sui temi dell'outdoor education.

## **SUMMER SCHOOL OFF**

Nell'ambito di Summer School il Dipartimento Educazione organizza eventi sul territorio fuori dal Museo in sintonia con i temi dell'attività estiva, in partenariato con numerosi enti (Stalker Teatro, Associazione Hoferlab, Associazione Pigna Mon Amour di Sanremo).

## **SETEMBRE AL MUSEO**

Pomeriggi al Museo è una estensione di Summer School ideata per offrire alle famiglie l'opportunità di accoglienza dei bambini per essere vicino alle famiglie, mettendo la propria esperienza a disposizione della comunità. Da inizio anno scolastico e fino alla ripresa del tempo pieno, bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, saranno accolti al Museo, in piccoli gruppi, in attività quotidiane e pomeridiane.

## **SCUOLE e GRUPPI**

Dopo le restrizioni dovute alla pandemia, scuole, gruppi e associazioni, famiglie tornano a muoversi sul territorio e a visitare il Museo.

La riapertura del mercoledì consente il quasi "ritorno alla normalità" e la possibilità di offrire una più ampia accoglienza ai gruppi parallelamente alla possibilità di svolgere attività a scuola nei giorni di chiusura del Museo.

Le attività proposte avranno come tema principale i contenuti dell'attesissima mostra *Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti* articolandosi in visite alla mostra, percorsi tematici, lezioni illustrate, laboratori e workshop al Museo ma anche a scuola per venire incontro alle nuove esigenze dettate dal post pandemia.

Tutti i percorsi al Museo e per tutti i livelli scolastici possono essere svolti anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco secondo la nuova normativa ministeriale ALI/CLIL per l'Apprendimento Linguistico Integrato.

## **SCUOLE SECONDARIE - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il Dipartimento Educazione affianca da sempre le Scuole Secondarie di Secondo Grado per la progettazione e lo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) - ex Alternanza scuola lavoro in sintonia con le indicazioni ministeriali.

I percorsi nati con la finalità di ampliare le conoscenze dei giovani attraverso il confronto diretto con l'ambiente lavorativo al fine di meglio orientare professionalmente gli studenti creano opportunità reali di confronto tra conoscenze teoriche e esperienza diretta e si articolano al Museo e a scuola, in presenza o online.

## **GIORNATA DEL CONTEMPORANEO PROMOSSA DA AMACI**

Visto il successo dell'Edizione 2022 per la Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI il Dipartimento Educazione coinvolgerà ancora una volta i giovani in un progetto peer education che vedrà protagonisti i ragazzi delle Scuole Secondarie. Dopo un percorso di formazione I ragazzi accoglieranno i loro coetanei con itinerari di visita nella Collezione Permanente del Museo.

## **VISITE AL PUBBLICO**

Fin dall'apertura del Castello di Rivoli le visite guidate per il pubblico, sempre molto richieste e seguite, correlate mostre in corso sono un'offerta importante che il Museo riserva ai suoi visitatori. Gli orari delle visite si sono adeguati ai nuovi orari del Museo e sono proposte il sabato e la domenica in orario 11, 14, 16.

## **IL MUSEO È PIÙ VICINO!**

Per favorire l'accesso al Museo e la mobilità dei gruppi e delle classi il Dipartimento Educazione sta lavorando a una nuova Convenzione con Cavourese S.p.A. già fornitore del Museo, per un servizio di trasporto a tariffa agevolata, valido per Torino e periferia, area suburbana, Valle di Susa e Pinerolese e dalle stazioni ferroviarie.

Un'organizzazione esclusiva già ampiamente collaudata prima della pandemia che agevola l'incontro tra le classi e gruppi del territorio piemontese e il Museo.

## FAMIGLIE e TEMPO LIBERO

### WEEKEND'ARTE

*Weekend'Arte* prosegue con una programmazione riservata alle famiglie il terzo fine settimana di ogni mese con un doppio appuntamento, al mattino e al pomeriggio per offrire alle famiglie occasioni trascorrere il sabato e la domenica al Castello di Rivoli in modo piacevole e stimolante con attività correlate alle mostre in programma.

Il sabato mattina le attività si rivolgono alle famiglie con bambini 0-3 anni.

L'attività rientra nel progetto *Nati con la cultura, il passaporto culturale* - in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e ASLTO3 - che dà il benvenuto ai bambini nati negli Ospedali di Rivoli e di Susa, garantendo il diritto ad accedere gratuitamente al Museo.

### CARNEVALE AL MUSEO PER BAMBINI E RAGAZZI

Le attività previste per bambini, ragazzi e famiglie per le giornate di vacanze del Carnevale da sempre riscontrano un enorme successo in termini di numeri e di comunicazione.

Un momento festoso del calendario diventa un'occasione piacevole e stimolante per grandi e piccini per stare insieme al Museo, in un contesto di grande bellezza.

### ACCESSIBILITÀ

Prosegue il progetto dedicato all'accessibilità del Museo per le persone disabili. Il diritto di cittadinanza nei luoghi della cultura è il principio ispiratore dei tanti progetti che il Dipartimento Educazione sviluppa per rendere il Museo sempre più accessibile a tutti: progetti e ricerche innovative presentate in numerosi Convegni a livello nazionale e internazionale. Prosegue e si rinnova nel 2023 la collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, attiva sin dal 2005. Continua inoltre la collaborazione con l'Istituto di Istruzione O. Romero di Rivoli nell'ambito del progetto *Col Corpo conosco*.

## CONVENZIONI SUL TERRITORIO

### CITTÀ DI RIVOLI

Proseguono le attività previste nella Convenzione pluriennale *Impara l'Arte* con la Città di Rivoli (attiva dal 1995) aperta a tutte le scuole della Città, includendo anche le scuole Secondarie di Secondo Grado. In particolare proseguono le convenzioni con gli Istituti O. Romero, C. Darwin e G. Natta sui temi Arte, Tecnologia, Sostenibilità, sempre a partire dagli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Tra i progetti con la Città di Rivoli menzioniamo *Rivoli is my city* promosso dall'Ufficio Giovani dell'Assessorato alle Politiche Giovanili tra i Progetti di Protagonismo, Creatività e Impegno Civile per la conoscenza della Città del Museo e del Territorio attraverso un inedito percorso di peer education.

Rinnovato inoltre l'accordo di partenariato con l'Istituto Musicale della Città di Rivoli per il progetto *Di che Musica 6*, incontri interdisciplinari tra arte e musica rivolti alle Scuole Secondarie di Secondo Grado in relazione ai concerti previsti dalla stagione Rivolimusica.

### CITTÀ DI RIVALTA

Ripartono anche le attività con le scuole di Rivalta nell'ambito della Convenzione quinquennale con l'Amministrazione comunale della Città di Rivalta con la quale già da tempo il Dipartimento Educazione condivide un progetto educativo per la promozione della cultura e dell'arte del tempo presente, destinato a tutta la collettività, con attività destinate non solo alle scuole ma anche con la nuova Biblioteca e con l'antico Castello e il parco ad esso adiacente.

## PROGETTI SUL TERRITORIO

### GRUPPO ABELE

Proseguirà anche nel 2023 la collaborazione con Gruppo Abele- Genitori e Figli, Binaria e La Fabbrica delle E per attività rivolte alle famiglie, a ragazzi e giovani, agli insegnanti sia al Museo sia nella sede di Gruppo Abele con eventi come la *Festa del Bianco e della Luce*, nata dall'esperienza del progetto *Tappeto Volante*.

In particolare proseguiranno le attività nell'ambito del progetto Tappe Urbane che prevede formazione docenti e attività con le classi a scuola e al Museo.

### CASA DEL QUARTIERE SAN SALVARIO - FESTIVAL DEL RIUSO

Appuntamenti per i giovani e le famiglie nel Quartiere San Salvario in collaborazione con Agenzia sviluppo locale San Salvario Onlus.

### FILO LUNGO FILO – CITTÀ DI COLLEGNO

Il Dipartimento Educazione collabora fin dall'origine con allestimenti, seminari e percorsi al Museo con la manifestazione culturale Filo Lungo Filo nata per valorizzare il territorio e le sue eccellenze artigiane. La manifestazione si avvale del patrocinio della Città di Collegno, della Città Metropolitana di Torino, della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Torino e della collaborazione dell'azienda Diffusione Tessile.

## PROGETTI SPECIALI

### ABI-TANTI. La moltitudine migrante

Dal 2000 ABI-TANTI. La moltitudine migrante è il progetto pensato per la piazza intesa come Agora (luogo dell'incontro e del confronto), per rimettere in gioco i concetti d'identità e differenza, incontro con l'altro, l'estraneo, strano in quanto straniero, lo sconosciuto proveniente da un altro mondo a partire dal tema del gioco. La moltitudine migrante, nel suo lungo viaggio partito da Torino, è cresciuta fino a comprendere oltre quindicimila esemplari e ha toccato diverse tappe in Italia e oltralpe: Melbourne per l'Arts Learning Festival, Parigi Jardin des Tuileries nell'ambito della collaborazione con il Musée du Louvre, Venezia Mulino Stucky, Spazio Marni per il Salone del Mobile di Milano e poi le principali piazze Italiane Milano, Genova, Cagliari, Sanremo in occasione della partenza del Giro d'Italia, Trento, Napoli, Salerno, Biella, Modena, Udine, Grenoble, Alessandria, Vinci (FI), Rimini, Reggio Emilia, Roma ecc.

In tutte le Piazze e i tanti luoghi in cui è approdato, il progetto ha trovato il sostegno operativo ed economico di comuni e comunità. Gli ABI-TANTI infatti sono realizzati dalle persone che adottano il progetto, inteso come work in progress globale.

### *Tappeto Volante* progetto interculturale scuola/museo

I contenuti specifici dell'arte contemporanea, l'internazionalità e il riconoscimento delle singole individualità, sono utilizzati come strumenti di inclusione sociale del progetto pluriennale *Il Tappeto Volante*, avviato nel 1996 a partire dalla Scuola dell'Infanzia Municipale Bay di Torino e successivamente esteso al quartiere torinese di San Salvario con il coinvolgimento di tutte le scuole. Attraverso la metafora del tappeto, il progetto ha promosso le relazioni tra le persone tramite i linguaggi dell'arte contemporanea, a favore dell'integrazione, della cittadinanza e della cultura in una zona caratterizzata da un alto flusso di immigrazione. Nell'ambito del progetto, che ha visto la partecipazione di insegnanti, operatori, alunni e genitori, sono sempre previste, sia al Museo sia a scuola attività e eventi quali momenti significativi per la vita scolastica e del quartiere. Tra gli esiti più evidenti vi è la riqualificazione degli spazi del quartiere, come documentano i numerosi wall drawings sulle facciate e nelle scuole. Caratteristica del progetto l'annuale *Festa del bianco* nella Scuola dell'Infanzia Bay, che ciclicamente ritorna, come la luce d'inverno, per ricordarci che fare luce equivale a conoscere (per ri-conoscere): ancora un pre-testo per creare significative occasioni di incontro al di là della diversità culturale, degli usi e delle credenze, per vivere le differenze come ricchezza. Il progetto è stato avviato con un contributo della Città di Torino.

## **F) ATTIVITÀ E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI RIVOLI - RESIDENZA SABAUDA E DEL PATRIMONIO STORICO DEL MUSEO**

### **F.1 VALORIZZAZIONE RESIDENZA SABAUDA**

#### **F.1.1 RAPPORTI CON LE ALTRE RESIDENZE REALI**

Il 2023 vedrà andare a pieno regime il nuovo sito delle Residenze Reali Sabaude, che va a sostituire quello esistente con una immagine rinnovata, un nuovo logo, approvato in sede di tavolo di lavoro, una pagina facebook, instagram e un account twitter. La gestione fa capo alla Direzione Regionale Mic che ha ricevuto i fondi Unesco per tale operazione. Anche il Castello di Rivoli contribuirà con immagini, contenuti e potrà pubblicare i propri programmi e mostre.

Sempre attivo il comarketing con Reggia della Venaria Reale, Palazzina di Caccia di Stupinigi e Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, beni architettonici con cui sono allo studio per il 2023 delle attività congiunte di visite guidate.

#### **F.1.2 ATTIVITÀ DI RICERCA RIGUARDANTE LA RESIDENZA SABAUDA**

Con il 2023 compatibilmente con l'organizzazione del lavoro si prevede l'inizio di un lavoro di ricerca archivistica, già in qualche modo iniziato nel 2022 e che ha toccato il tema dei giardini e delle vigne, riguardante il Castello di Rivoli come Residenza Sabauda, che andrebbe ad aggiornare le pubblicazioni ormai datate.

### **F.2 TURISMO TORINO**

#### **F.2.1 Referente per le attività volte alla valorizzazione della Residenza Reale**

#### **F.2.2 Merenda Reale**

Il prodotto Merenda Reale di Turismo Torino che dal 2015 vede il Castello di Rivoli fra i suoi aderenti continua anche per il 2023 offrendo una degustazione di cioccolata preparata come nel 1700, abbinata ai bagnati, biscotti della tradizione piemontese nel contesto contemporaneo della nostra Caffetteria ridecorata da Claudia Comte.

#### **F.2.3 Le Card e sito Residenze Reali**

Coordinamento delle varie iniziative legate alle varie Card di Turismo Torino: Torino+Piemonte Card, Royal Card e ContemporaryArt Card per quanto riguarda il Castello di Rivoli. Il Castello di Rivoli è sempre uno dei punti dove acquistare questo prodotto. Il Castello di Rivoli è presente con tutte le iniziative aggiornate anche sul sito [www.residenzereali.it](http://www.residenzereali.it) gestito da Turismo Torino.

#### **F.2.4 Associazione Torino Città Capitale**

La pluriennale attività di concerto con Torino Città Capitale continua sia nella nuova modalità virtuale con una diffusione delle attività digitali del Museo. Agli Abbonati è offerto un programma variegato di visite guidate alle mostre temporanee e alla Residenza Sabauda e continua anche la proposta di una visita al mese, tematica alla Collezione Cerruti che nella fase sperimentale ha riscosso un buon successo.

### **F.3 INCONTRI E PRESENTAZIONE ESTERNE**

Continua la collaborazione con l'Università della Terza Età di Collegno, ormai ultradecennale, con il corso. Il 2021 ha visto rinnovato la collaborazione con il Dipartimento di ARCHITETTURA E DESIGN (DAD) corso di Restauro per stranieri tenuto dalla Professoressa Manuela Mattone,

dedicato alle scelte di restauro di tre progetti juvarriani: il Castello di Rivoli, la Reggia della Venaria Reale e Palazzo Madama, e che prevede tre incontri/lezione in lingua inglese per una classe di circa 50 studenti. La nuova collaborazione con lo IAAD prevede per il 2023 con il corso Interior Design su temi analoghi.

### **F.3.1 Social Media e Sito istituzionale Castello di Rivoli**

Il costante e quotidiano lavoro riguardante i nostri social media: instagram, facebook, twitter e pinterest a cui si rivolgono i diversi pubblici che seguono il nostro museo fa sì che i followers e i likes siano in costante aumento. Si ricorda che Instagram rivolto ad un pubblico giovane, e al mondo dell'arte contemporanea e la lingua usata è soprattutto l'inglese, mentre Facebook si rivolge ad un pubblico più generalista, locale, e la lingua usata è mediamente quella italiana, veicolo della promozione degli eventi, del public program e degli opening. Twitter è sempre oggi il social più seguito data anche la sua immediatezza. Allo stato attuale complessivamente i nostri follower per i 4 social sono: 140.942. Per il 2023 ci sarà un incremento di Pinterest legato anche al nuovo sito, appena lanciato, e con una veste grafica completamente rinnovata, accanto alle pagine già presenti, altre nuove dedicate all'Archivio, oltre che un implemento di quelle dedicate alle Collezioni, sia del Castello di Rivoli che quella Cerruti.

### **F.3.2 Mailing list**

Costante implemento e pulitura della lista di iscritti alla nostra newsletter in accordo con il consulente esterno che si occupa dell'invio. Si auspica lo studio dei dati per comprendere quali siano le risposte di coloro che sono iscritti alla nostra newsletter, modalità che si fa attraverso il nostro sito.

## **G) RELAZIONI ESTERNE: EVENTI PRIVATI E MANIFESTAZIONI**

### **G.1 Collezione Cerruti**

L'attività del settore è dedicata alla promozione e all'organizzazione di eventi esclusivi in Villa, visite esclusive, aperitivi e cene.

### **G.2 Coordinamento servizio navetta Castello di Rivoli /Villa Cerruti.**

Sarà siglato il rinnovo del contratto con Cavourese per il noleggio di una navetta da 16 posti con pedana portatori diversamente abili, tra il Castello di Rivoli e Villa Cerruti (Vicolo dei Fiori 5 Rivoli), per l'anno 2023.

### **G.3 Public Program**

Verranno organizzati mensilmente attività di Public Program

### **G.4 Eventi al museo**

Visite guidate esclusive, rassegne cinematografiche, eventi musicali e performativi completano la proposta al pubblico e sottolineando il carattere multidisciplinare, aperto e trasversale del museo. Le rassegne cinematografiche, organizzate nel corso dell'anno approfondiscono il contesto storico, linguistico e culturale dell'arte e delle mostre, toccando tematiche trasversali. I concerti ospitati nel teatro e nelle sale del museo sono concepiti come progetti legati all'arte della musica, eventi destinati ai giovani sono le serate Una Notte al museo.

### **G.5 Rapporti con il territorio Rivoli**

Questo ufficio è punto di riferimento per il museo per tutti i rapporti con la Città di Rivoli. Nel 2023 verrà presentato il progetto Distretto Collina Morenica.

Rivoli, Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasse hanno deciso di unire le forze e partecipare con il **“Distretto Diffuso della Collina Morenica”** al **bando della Regione Piemonte volta al sostegno dell’istituzione dei Distretti del Commercio** quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l’attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell’ambiente urbano di riferimento. Quattro comuni – **Rivoli capofila** – la cui scelta di unirsi nasce anche da un elemento unificatore morfologico, la collina morenica, che oltre a definire un sistema ambientale costituisce altresì un aspetto di promozione territoriale per il commercio di giornata.

A sostenere i Comuni, Confesercenti di Torino e Provincia nonché, come partner di secondo livello, una serie di altri soggetti interessati a livello distrettuale alle dinamiche di sviluppo tra i quali, per citare alcuni, Castello di Rivoli e Fondazione Ordine Mauriziano.

Il museo, insieme alla Precettoria di S. Antonio di Ranverso, ha programmato delle visite condivise, una volta al mese.

#### **G.6 Rapporti con il territorio torinese e collaborazione con Festival o eventi sul territorio torinese**

Nel 2023 il museo rinnoverà la collaborazione con i principali eventi del territorio, offrendo visite esclusive, visite durante l’orario di apertura del museo, programmi per i vip o altre collaborazioni che verranno elaborate.

Alcuni tra gli eventi:

Salone del Libro, maggio

The Phair 27-29 maggio

Torino Jazz Festival, giugno

Kappa Future Festival, luglio

Terra Madre, Slow Food, settembre

ARTISSIMA, novembre

#### **G.7 Rapporti con l’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino**

#### **G.8 Convenzioni con le principali università italiane per l’attivazione di tirocini curriculari**

Da settembre son stati attivati tirocini curriculari presso il Dipartimento Curatoriale, (gli stage si rivolgono a studenti in corso di studi, hanno la durata di tre mesi, full time, dal lunedì al giovedì o venerdì per 8 ore giornaliere).

#### **G.9 Piemonte dal Vivo**

Referente per il museo per accogliere spettacoli di danza contemporanea al museo

#### **G.10 Turismo Torino, Abbonamento Torino Musei, DMO Italia**

Referente per le attività culturali e lo sviluppo del museo. Invio mensile ad Abbonamento Musei dei dati dei visitatori del Castello di Rivoli e della Collezione Cerruti. Invio mensile degli eventi in corso al museo e degli orari di apertura straordinari

#### **G.11 Convenzioni con Enti e Aziende**

Sono state rinnovate le convenzioni con i 50 enti, associazioni culturali o aziendali (ingresso a prezzo ridotto al museo per i possessori delle tessere associative convenzionate). Tra gli enti associati per il Fai e il Touring Club è stata rinnovata la convenzione di ingresso ridotto anche a Villa Cerruti.

#### **G.12 Accordo Ferrovie dello Stato**

Verrà rinnovato l’accordo anche per il 2023 tra il Castello di Rivoli e le Ferrovie dello Stato

L’accordo prevede:

offerta 2x1 sul costo del biglietto del Castello ed il biglietto ridotto a 6,50 euro (anziché 10 euro) per gli ingressi singoli destinato a tutti i clienti che siano in possesso di un biglietto Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca con destinazione Torino con data antecedente n. 3 (tre) giorni l'ingresso al Castello: invio di una newsletter per promuovere l'utilizzo del treno Frecciarossa come mezzo sostenibile per meno emissioni di CO2 per raggiungere Torino. Il museo pubblicherà nella newsletter e nei canali social la notizia relativa all'iniziativa.

Il logo di Freccia Rossa è stato inserito sul comunicato e sulla brossura della mostra *ESPRESSIONI CON FRAZIONI* e sul comunicato e sulla brossura di *Olafur Eliasson*. L'Accordo sarà inserito nel sito [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) nelle pagine dedicate agli eventi. Trenitalia trasmetterà inoltre nei monitor sulle Freccie Rosse, Freccie Argento, nelle biglietterie, Freccia Club e Freccia Lounge, in periodi definiti tra le parti, la notizia delle mostre in corso al museo.

## **H) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESIDENZA SABAUDA**

### **H.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESIDENZA SABAUDA.**

Attività svolta in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e il Responsabile della Sicurezza.

Efficientamento energetico e messa in sicurezza di tetto, facciata e ambienti interni volti a preservare gli edifici castello e Manica Lunga e a garantire la corretta conservazione delle opere esposte.

#### **H.1.1 Adeguamenti normativi VVFF**

Proseguono e verranno portati a termine i lavori di adeguamento alle norme antincendio per quanto riguarda l'Edificio Castello e la Manica Lunga. Adeguamento che va dalle porte di emergenza del primo piano Castello, a quelle antincendio sino ai vari sensori sonori e non.

#### **H.1.2 Serramenti**

Il progetto di sostituzione dei serramenti iniziato negli anni passati continuerà anche per il 2023 in base alla valutazione di gravità, che muta di anno in anno a causa degli eventi atmosferici sempre più imprevedibili. Le sostituzioni e gli eventuali restauri delle porte e delle finestre lignee dell'Edificio Castello, sia delle sale espositive che degli uffici, sono costantemente monitorati. Il tema è di grande importanza, ancora di più quest'anno per via dell'efficientamento energetico e dei risparmi che da esso ne scaturiscono, ma anche alle nuove esigenze di aereazione derivanti dal nuovo stile di vita dovuto al Covid-19. Anche per il 2023 il Castello di Rivoli può contare sulla generosità della Fondazione Magnetto che ha rinnovato la sua disponibilità ad aiutarci. In programma la sostituzione di una delle finestre dell'Ufficio Personale, quelle delle sale del secondo piano dell'Edificio Castello che sono state severamente toccate da un nubifragio nei mesi passati, che ha rotto anche numerosi vetri dal lato della Val di Susa, da sempre il lato più soggetto al vento e alle forti intemperie. Sono da sostituire le finestre dello sbarco dell'ascensore, quelle della sala 33, della sala 28, che verranno dotate anche di zanzariere, della sala 22 che dovrà essere sostituita e dotata di una zanzariera.

#### **H.1.3 Progetto di illuminazione architettuale degli esterni del Castello di Rivoli**

Il progetto non ancora attuato di Iren per l'illuminazione esterna del Castello rientra nelle norme regionali di prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso, ad un maggior efficientamento energetico e alla valorizzazione del nostro complesso museale e del piazzale Mafalda di Savoia. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi e proceduto ai dovuti passi anche con la Città di Rivoli che gestisce alcuni proiettori. Affinché il progetto possa essere portato a compimento è necessario adeguare il nostro impianto elettrico d'illuminazione esterno del Museo.



## **H.2 ART BONUS**

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

Attualmente iscritto all'ARTBONUS vi sono: il progetto di Adeguamento alle norme di prevenzione incendi, l'Intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione esterna e la Sostituzione dei Serramenti dell'Edificio Castello.

<https://artbonus.gov.it/1422-castello-di-rivoli.html>

## **I) PIANI FORMATIVI PERSONALE MUSEALE**

### **I.1 PIANI FORMATIVI PERSONALE MUSEALE ANNO 2023**

In collaborazione con il Responsabile del Personale verrà predisposta una offerta formativa per il personale Museale con il braccio operativo di ADECCO FORMAZIONE e MYLIA entileader nella capacità di offrire soluzioni al mondo delle Risorse Umane (The world leading group in HR Solution).

Si è proseguito il percorso di formazione intrapreso dal 2018, analizzando i bisogni formativi ed il aggiornamento del personale della nostra organizzazione, nell'ottica di migliorare l'employability di ogni partecipante.

Si pensa di attivare per il 2023, due corsi per l'approfondimento della Lingua Inglese che sono stati approvati nel 2022. I Corsi di Inglese saranno tenuti dalla dott.ssa Paola Pirelli, che svolge decine di consulenze per diversi enti pubblici ed aziende private (FCA, Scuola di Amministrazione Aziendale, AVIO, Università degli Studi di Torino, COMAU, Ordine degli Avvocati).

Per il 2023 il personale sarà diviso in due livelli base e avanzato, cercando di fornire nuove competenze linguistiche, un vocabolario sufficiente a gestire situazioni relazionali con il pubblico straniero, strumenti utili a migliorare la capacità di ascolto e di scrittura per la presentazione del museo, per la gestione dei visitatori e dei vari servizi culturali.

Inoltre, si pensa di completare la Formazione sulla normativa relativa all'Anticorruzione e trasparenza, il cui percorso è stato attivato nel mese di Novembre 2022.

Il corso è destinato alle figure apicali del Museo. Si prevedono inoltre corsi di aggiornamento sulla Privacy per i nuovi ai nuovi assunti.

Con Spazio 88, azienda di appartenenza del nuovo RSPP Ing. Fabrizio Martini, si sta procedendo dal 2022 all'adeguamento formativo obbligatorio in materia di sicurezza del lavoro per tutto il personale del Museo.

### **I.2 PERSONALE E CONSULENTI A PARTITA IVA**

Il Responsabile del Personale in collaborazione con la Direzione e il Consulente del lavoro, predisporrà tutta la documentazione necessaria per indire i Bandi di selezione del personale per sostituire il personale che andrà in pensione nel 2023.

Il Responsabile del Personale in collaborazione con la Direzione, RSPP e medico competente aggiornerà costantemente il personale, i collaboratori ed i principali fornitori sulle norme vigenti, in merito al Protocollo delle misure igienico sanitarie e di Sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro se necessario.

Inoltre tutti i contratti intermittenti della caffetteria sono in scadenza e verranno reperite nuove risorse da inserire in pianta organica da gennaio 2023.

#### **I.4 GARE**

Il Responsabile del Personale in collaborazione con la Direzione ed SCR sta seguendo l'iter amministrativo per l'indizione della GARA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DEL RISTORANTE dell'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea. Dalla data di pubblicazione dei documenti di gara saranno necessaria minimo 6 mesi per l'aggiudicazione del servizio al concessionario.

Il Responsabile del Personale in collaborazione con la Direzione, SCR ed il Dipartimento Educazione dovranno predisporre i documenti di gara per l'affidamento della CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ CORRELATE AL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE del Castello di Rivoli - Museo D'arte Contemporanea.

Il Responsabile del Personale in collaborazione con la Direzione, SCR ed il Direttore Lavori, Ing. Alberto Bodrato, sta lavorando per concludere l'affidamento dei Lavori di riqualificazione impianto rivelazione fumi ed installazione impianto EVAC", presso l'edificio "Castello" del Museo d'Arte Contemporanea.

#### **I.6 ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DEI DATI PERSONALI PER PERSONALE E CONSULENTI**

Il Responsabile del Personale in collaborazione con il Consulente preposto, si occuperà della predisposizione degli atti di Nomina quali persone autorizzate (art. 4 Regolamento UE 2016/679 Dlg 2003/196) per il personale Museale.

Inoltre si occuperà della predisposizione degli atti le Nomine in qualità di Responsabile esterno al trattamento dei dati, per i Consulenti a partita iva e sono state integrate le varie nomine esistenti per il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'emergenza Covid -19.

#### **J) ANTICIPAZIONE DEL PROGRAMMA ESPOSITIVO 2024 (PROVVISORIO)**

Alla luce della necessità di preparare con adeguato anticipo le mostre, specialmente nel caso di mostre con prestiti museali che richiedono ampio anticipo, si preannuncia qui una previsione dell'attività 2024.

##### ***Rossella Biscotti***

A cura di Marcella Beccaria e Marianna Vecellio

Orientate a indagare il passato, le opere di Rossella Biscotti (Molfetta, 1978) lo immettono nel presente. Utilizzando un metodo che unisce meticolose ricerche d'archivio a ripetuti sopralluoghi, l'artista sviluppa progetti che invitano i visitatori a una relazione attiva con la storia. Il Castello di Rivoli organizza nel 2023 una mostra personale dedicata a Rossella Biscotti, artista presente nelle Collezioni del Castello con tre importanti opere. Progetto finanziabile attraverso possibile partecipazione al Bando Italian Council.

##### ***Gabriel Orozco. Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)***

A cura di Marcella Beccaria

Nella sala 18 del Castello viene presentata *Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)*, 2003, grande opera di Gabriel Orozco (Xalapa, Messico, 1962) che diventa parte delle Collezioni del Castello di Rivoli. L'opera è ispirata a La Pensilina, struttura architettonica di Carlo Scarpa, parte del Giardino di Sculture situato in una corte del Padiglione Italia della Biennale di Venezia, noto capolavoro dell'architetto italiano. Dopo l'iniziale presentazione in occasione della 50esima

Biennale di Venezia nel 2003, *Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)* è stata presentata al Palacio de Cristal a Madrid e successivamente al Fine Art Palace a Città del Messico nel 2004. La nuova presentazione è sviluppata appositamente per le sale del Castello di Rivoli e verrà realizzata in dialogo con l'artista.

## **CRRI:**

*Okwui Enwezor* (titolo provvisorio)

### **Anticipazione 2024**

**Avvio lavoro di ricerca per mostra collettiva e documentaria, pubblicazione**

Sale in via di definizione

Curatela in via di definizione, con Carolyn Christov-Bakargiev, Andrea Viliani

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e il CRRI avvieranno nel 2022 i lavori di ricerca connessi all'organizzazione di una grande mostra collettiva e documentaria dedicata al curatore nigeriano Okwui Enwezor (Calabar, 23 ottobre 1963-Monaco di Baviera, 15 marzo 2019). La mostra segue quelle dedicate dal Castello di Rivoli a Harald Szeemann nel 2019, organizzata in collaborazione con il Getty Research Institute di Los Angeles, e a **Achille Bonito Oliva (A.B.O. THEATRON. L'Arte o la Vita**, in corso), e costituisce il capitolo del progetto dedicato dal Castello di Rivoli e dal CRRI ai più autorevoli curatori d'arte contemporanea del XX e XXI secolo.

Già Direttore artistico nel 2002 di Documenta 11, e nel 2006 della Biennale di Siviglia, nel 2008 della Biennale di Gwangju, nel 2012 della Triennale di Parigi e nel 2015 della Biennale di Venezia, Enwezor ha contribuito a affermare e diffondere un'interpretazione articolata dell'arte contemporanea, di matrice storica, interdisciplinare, interculturale e internazionale, che ha incluso le esperienze di scenari artistici, quali quelli africani, fino a lui non posti in relazione alle narrazioni dominanti (fra le varie mostre ricordiamo *The Short Century: Independence and Liberation Movements in Africa 1945-1994*, Villa Stuck, Munich, 2001, Haus der Kulturen der Welt, Berlino, 2001; Museum of Contemporary Art, Chicago, 2001; P.S.1 Contemporary Art Center & MoMA-Museum of Modern Art, New York, 2002). Ha inoltre investigato con particolare attenzione la crescente importanza della dimensione archivistica (*Archive Fever. Uses of the Document in Contemporary Art*, International Center of Photography, New York, 2008) nelle pratiche artistiche, critiche e curatoriali contemporanee.

Al Castello di Rivoli Enwezor ha curato nel 2001 la mostra collettiva *Mirror's Edge*, presentata anche a Bildmuseet, Umeå, Vancouver Art Gallery Te ramway, Glasgow.